IL SETTIMANALE DI RavennaeDintorni.it

R&D

FREEPRESS n. 1.009
6-12 LUGLIO 2023

SCOPRI DI PIÙ
SUL NOSTRO QUOTIDIANO ONLINE

RADIS
STOP ZANZARE
www.radisdisinfestazioni.it
0544.46.24.85

Prezzo € 0,08
ISSN 2499-9460

Reclam



SPAZIO DISCO

Nuove aperture e nuove gestioni: il rilancio del mondo dei club notturni

Nuovo IMPIANTO FISSO ANTI ZANZARE
LIBERATI PER SEMPRE DALLE ZANZARE
Impianto fisso per il controllo delle zanzare, nel tuo giardino a basso impatto ambientale
STOP ZANZARE
RIMEDIO EFFICACE



RADIS
www.radisdisinfestazioni.it
0544.46.24.85

Faentina Cafè: un lounge tra atmosfere vintage e jungle

Mixology e innovativo bartendering nel rinnovato Cafè di via Faentina a Ravenna, in un ambiente curato in ogni minimo dettaglio



Il taglio del nastro del nuovo locale con l'assessora Annagiulia Randi





Il lounge **Faentina Cafè** nasce dal sogno di **Keyu Ye**, 23 anni e una grande passione per il mondo del bartendering e della ristorazione. Dopo un'esperienza di quattro anni come ristoratore nel cervese, Ye decide di realizzare il suo sogno rilevando un bar, l'ex 500 Caffè in **via Faentina 92 a Ravenna**: «Mi sono innamorato di questo luogo per la sua posizione, in una delle vie principali di Ravenna e più utilizzate dai cittadini, per l'ampio parcheggio sul retro e per gli ampi spazi. La nostra prima missione però, è quella di ripulire la nomea di un locale che ha infinito potenziale, ma che è stata intaccato dalle gestioni precedenti, dalle quali prendiamo totalmente le distanze – precisa il titolare, e prosegue – il punto di partenza è stato il **restyling completo degli ambienti**: ho ideato io stesso il nuovo assetto del locale, con l'aiuto degli architetti di Tecnam Progetti, ho scelto uno stile che rispecchiasse i miei gusti, incentrato sui toni dell'oro, del blu petrolio, con richiami all'ambiente jungle e all'estetica vintage e senza tempo. Abbiamo scelto arredi di design contemporaneo e pezzi unici antichi scovati in mercatini dell'usato, carte da parati London Art abbinate a carte personalizzate, disegnate appositamente per noi dopo l'acquisto delle royalty di alcune iconiche opere d'arte classica, per creare un connubio di stili particolare e unico».
L'offerta del locale copre gran parte della giornata, **dalle 6 del mattino a mezzanotte**. Si parte dalla **prima colazione**, con un'ampia offerta di proposte dolci e salate, **caffetteria** di prima qualità sponsorizzata da **Esse Caffè** e una proposta di **brunch** nella seconda parte della mattinata che partirà da settembre. La vera punta di diamante del locale sono però i **cocktail**, disponibili sia per l'aperitivo (accompagnati da un tagliere di preparazioni espresse e sempre differenti) sia nel dopocena. Oltre alla drinklist più classica, sono presenti in menù sei drink "signature" del locale, che uniscono la qualità delle materie prime alla tecnica del giovane **bartender Renato Maldi**, 19 anni, cinque anni di formazione alberghiera e i successivi di masterclass nazionali e internazionali: «Il mio desiderio è far vivere un'emozione al cliente, sia aprendo una birra che dedicandomi al più raffinato dei cocktail. La **mixology** però, è la mia vera passione. Ogni giorno dietro al bancone metto in pratica un progetto di "liquid kitchen", partendo da **materie prime di altissima qualità** e preparando artigianalmente gran parte delle basi dei nostri cocktail, con **attenzione al riuso e all'utilizzo integrale della materia prima, senza sprechi**. Con gli scarti di ananas e agrumi creiamo varietà di *oleo saccharum*, ceneri e infusioni che rendono irripetibili i nostri drink» racconta Maldi, precisando anche l'importanza dell'estetica delle bevande, che vengono servite tra fiamme, spume, scrigni del tesoro e realizzate utilizzando esclusivamente **ghiaccio purissimo Hoshizaki**. Tra gli sponsor del locale anche **Campari** e **Redbull**, con cui si organizzeranno in futuro serate a tema, oltre a quelle che saranno dedicate ai grandi maestri del bartendering, come **Giorgio Chiarello**, che sarà ospite del bar in autunno e che ha firmato alcune delle proposte speciali in menù.

Il lounge è stato **inaugurato ufficialmente sabato 1 luglio**, alla presenza dell'**assessora Annagiulia Randi** e del proprietario dei muri Gianmarco Gamberini. In origine però, l'inaugurazione era stata fissata per il 19 maggio e rimandata a causa della tragica situazione meteorologica in cui si trovava la città in quelle settimane. L'incasso guadagnato nella giornata del 19 è stato interamente **devoluto al Comune, come segno di solidarietà e vicinanza** alla cittadinanza ravennate.







L'OPINIONE



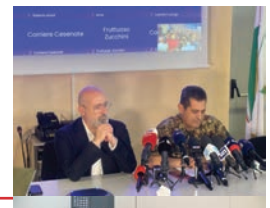
Tanto per parlare di località turistiche...

di **Luca Manservisi**

Nei giorni scorsi ha scatenato centinaia di commenti sui social (tra chi lo esaltava e chi lo insultava) il semplice sfogo di un noto scrittore ravennate che si lamentava per le difficoltà a trovare parcheggio, dando così addio al pranzo nel suo stabilimento balneare preferito, nel cuore di Marina di Ravenna. "Colpa" del Parco Marittimo, ovviamente, ossia della riqualificazione degli stradelli retrodunali, che da quest'anno ha modificato le abitudini dei frequentatori del lido, ormai impossibilitati a parcheggiare la propria auto negli stalli direttamente in spiaggia, dove proprio in queste settimane sono comparse tra l'altro le prime passerelle di legno.
Un dibattito che va avanti ormai da mesi e che pare davvero appassionare molto, da queste parti, con i bagnini che da noi intervistati nelle scorse settimane hanno preferito restare anonimi, quando non addirittura chiederci di evitare di parlarne, per non rischiare querele.
Difficile dare in toto ragione allo scrittore, ai bagnini o al signor Luigi che commenta su Facebook che Marina di Ravenna non sarà più la stessa, così come non è però accettabile risponder loro semplicemente che possono pur sempre cambiare località o che funziona così anche per andare in centro storico nelle cittadine del Belgio - si è letto anche questo. Basterebbe solo constatare come in una località turistica come ci piace definire Marina di Ravenna non si veda da tempo una strategia complessiva che vada oltre il singolo progetto, spesso calato dall'alto, senza essere poi accompagnato nella realtà da una serie di altri interventi in grado di valorizzarlo. Da Marinara fino al Parco Marittimo. Perché va bene eliminare i parcheggi dalla spiaggia, ci mancherebbe, ma non si può far finta di nulla e semplicemente aumentare le corse del bus-navetto, come se potesse risolvere tutti i problemi. Sarebbe stato il caso di trovare, in tutti questi anni, un'alternativa vera, che fosse uno squallido parcheggio silos o che fosse una rivoluzione nella viabilità. Qualcosa.
Il tutto, mentre ci accorgiamo nuovamente che quella che sarebbe la regina dei lidi ravennati, la stessa Marina, non è collegata a Ravenna neppure da una pista ciclabile. Bisogna passare da quella di Punta Marina e poi girare per via dell'Idrovora – ricorda sui social chi ne giustifica l'assenza. Ma non è la stessa cosa. E la sua assenza, purtroppo, viene messa in luce dall'ultima notizia di cronaca, quella del 39enne travolto e ucciso (un anno dopo che la stessa sorte toccò a un 21enne) mentre alle 4 di notte stava tornando in bici da Porto Corsini a Marina, località che in linea d'aria distano alcune decine di metri, ma che di notte, senza traghetto funzionante (ma con locali e feste attive da una parte e dall'altra del canale) diventano chilometri e chilometri in bicicletta senza una pista ciclabile. Tanto per continuare a parlare di località che dovrebbero essere turistiche...

SOMMARIO

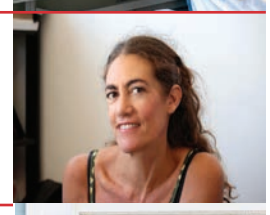
4 POLITICA
ALLUVIONE: LA PRIMA VISITA DEL COMMISSARIO



7 ECONOMIA
DISINQUINAMENTO: STUDI E RICERCHE AL TECNOPOLO



16 CULTURA
LIBRI: L'EDITOR "SEGRETA" DEI PROMESSI SPOSI



24 GUSTO
LA NOSTRA INTERVISTA ALLO CHEF DEL MARÉ



I-IV INSERTO CENTRALE
CINEMA: IL PROGRAMMA DELLE ARENE IN PROVINCIA



RD

Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXII - n. 1.009

Editore: Reclam
Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: **tel. 0544 408312**
commerciale1@reclam.ra.it
Area clienti:
Denise Cavina tel. 335 7259872
Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**

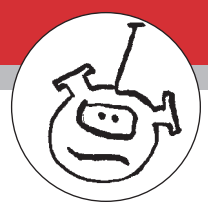
Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservisi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Albert Bucci, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Alessandro Fogli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.** Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**.
Progetto grafico: **Gianluca Achilli**.

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

L'OSSERVATORIO



Questa estate poteva anche andare peggio?

di **Moldenke**

Poteva andare peggio, comunque, questa estate, dobbiamo dirlo.

Potevano, per esempio, non esserci i soldi promessi dal Governo per gli alluvionati...

Potevano esserci anche più zanzare, probabilmente, se Azimut non avesse «fatto tutto il possibile».

Potevano esserci bollette di Hera decuplicate per l'acqua utilizzata dagli alluvionati durante le operazioni di ripristino delle proprie case e/o aziende.

Potevano esserci ancora dei cantieri sull'E45...

Poteva tornare la Notte Rosa all'insegna della resilienza tutta romagnola, per esempio. E in piazza a Marina, per l'occasione, poteva suonare il gruppo di un tormentone estivo...

Potevano alzare anche i prezzi di lettino e ombrellone, i bagnini, dopo che il Comune ha tolto i parcheggi in spiaggia...

Poteva chiudere di nuovo il ponte mobile, e così ancora fino a settembre.

Potevano annunciare un nuovo autovelox all'ingresso di Ravenna.

Potevano sfalciare per sbaglio insieme all'erba anche una settantina di alberi che i cittadini avevano piantato l'anno scorso lungo la ciclabile di Punta Marina, in un progetto sostenuto anche dallo stesso Comune di Ravenna che si dovrebbe occupare della cura del Verde.

Poteva esserci Walter Veltroni tra gli scrittori della rassegna letteraria di Cervia.

Insomma, dai, questa estate poteva anche andare peggio. O no?

Partito Democratico
uniti in festa
UNIONE COMUNALE MASSA LOMBARDA
8•9/12/14•15•16 LUGLIO

SABATO 8
EVENTO
RADUNO AUTO D'EPOCA
PIANO BAR
SOFIA E ALE

DOMENICA 9
PIANO BAR
GIANNI e OLIVETTA

Festa Unità Massa Lombarda
info: Andrea 335 5618840

MERCOLEDÌ 12
RACCOLTA FONDI
SPAGHETTI ALLO SCOGLIO
MENÙ FISSO € 25,00
SPAGHETTI, SORBETTO, ACQUA, VINO
MENÙ ASPORTO € 22,00
SOLO SPAGHETTI
L'utile verrà versato sul conto intestato all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna destinato alla **raccolta fondi emergenza alluvione**
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
ENTRO LUNEDÌ 10 347 345 0436 - 335 561 8840
PIANO BAR RENATO TABARRONI e TANTI OSPITI

VENERDÌ 14
PIANO BAR CRISTIAN GIACOMONI

SABATO 15
EVENTO ORE 21,00
SPETTACOLO DI BURATTINI
LE AVVENTURE DI FAGIOLINO E SGANAPINO
Compagnia "I Burattini di Massimiliano Venturi"
PIANO BAR
DANTE e MAURO FERRARA

DOMENICA 16
PIANO BAR DJ LORENZ

AREA FESTE, VIA RABIN - MASSA LOMBARDA
RISTORANTE (APERTO ANCHE IN CASO DI MALTEMPO) - APERTURA ORE 19,00 - CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE PER I GRUPPI
TUTTE LE SERE: SPAZIO BIMBI • GONFIABILI • PESCA DEL TAPPO • BALLO

RICOSTRUZIONE

Il generale Figliuolo in Romagna: «Qui per lavorare insieme da subito»

Il commissario per l'alluvione ha sorvolato il territorio e ascoltato le richieste degli amministratori locali, del presidente Bonaccini, delle parti sociali e delle imprese

Nonostante non fosse stata ufficializzata la nomina del generale Francesco Paolo Figliuolo a commissario straordinario per l'alluvione, il militare è venuto in Romagna per sorvolare i luoghi interessati dal disastro e incontrare gli amministratori locali. Tra questi ovviamente c'era anche il sindaco e presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale che, al termine, ha commentato: «Con questo primo incontro è stato finalmente ripristinato un rapporto di corretta collaborazione istituzionale. Tre i punti chiave sui quali ci siamo soffermati: sostanza, velocità e trasparenza. Abbiamo consegnato al commissario Figliuolo lo stesso documento che lo scorso 7 giugno presentammo alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, perché rispetto alle richieste contenute in quel documento l'unico passo che è stato compiuto è stato la nomina del commissario, le altre richieste sono ancora tutte attuali. In qualità di presidente della Provincia ho invitato il generale Figliuolo a Ravenna nei prossimi giorni per incontrare i sindaci e le comunità». Tra le priorità individuate da De Pascale lo stanziamento di risorse per gli indennizzi e per gli interventi di riparazione, la collocazione fisica della struttura commissariale in Romagna e un piano strategico per la sicurezza idraulica.

Il commissario a Bologna, oltre agli amministratori, ha incontrato anche parti sociali, sindacati e imprese, e le componenti della società regionale, tutti soggetti riuniti nel Patto per il Lavoro e per il Clima.

Tra le priorità individuate dai tavoli in Regione ci sono il ripristino di argini, strade e frane, in base alla ricognizione trasmessa al Dipartimento nazionale di Protezione civile il 23 giugno scorso. Elenco provvisorio di circa 6mila opere per una spesa prevista di 1,9 miliardi di euro che ora il Governo dovrà finanziare.

La seconda questione riguarda i primi rimborsi alle imprese colpite (contributo fino a 20mila euro). Al momento, infatti, mentre è già stato attivato il meccanismo per erogare i 5mila euro di primo sostegno immediato ai cittadini con l'anticipo di 3mila già a luglio, ancora non è stato avviato il meccanismo di ristoro per le aziende e attività economiche.

Terzo tema al centro del confronto, la quantificazione delle risorse destinate all'Emilia-Romagna, insieme alla garanzia del 100% di indennizzi a cittadini e imprese, al di là dei primi contributi possibili. Come noto la Regione ha già presentato al Governo una prima stima dei danni pari a circa 8,8 miliardi di euro che ha scatenato più di una polemica da parti di esponenti politici della maggioranza di governo nazionale.

«Ho deciso di venire subito in Emilia-Romagna, perché è la regione più colpita dall'ondata di maltempo dello scorso maggio – ha dichiarato il generale Figliuolo –. Sono qui per ascoltare le necessità e mettermi a disposizione, con la volontà di lavorare insieme fin da subito. Il mio impegno è mettere a punto in tempi brevi un piano di lavoro. E questa non sarà una visita isolata, ma tornerò presto sul territorio per visitare le province coinvolte, perché ritengo sia giusto rendersi conto di persona della situazione».



Da sinistra il presidente Bonaccini e il generale Figliuolo

Tra i soggetti presenti al tavolo tante le richieste di interventi rapidi, tra questi anche Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna i cui rappresentanti hanno dichiarato: «Siamo molto preoccupati che i gravi danni infrastrutturali registrati in queste zone inducano cittadini e imprese a perdere fiducia e speranza nella ripresa, per questo chiediamo immediati segnali concreti per sostenere territori che erano già di per sé molto fragili anche prima degli eventi alluvionali».

Il conto della Regione sui danni

Secondo i dati forniti dalla Regione, al momento sono ancora 486, di cui 72 minori, **le persone accolte in strutture messe a disposizione dai Comuni o in alberghi**, di queste 245 nella sola provincia di Ravenna.
In tutto sono **760 le strade comunali e provinciali chiuse alla circolazione**: 431 completamente e 329 parzialmente, mentre su altre 162 si procede a senso unico alternato.
Sono **1.105 le frane segnalate**, di cui 297 nel Ravennate.
Dalla prima stima il numero degli **edifici coinvolti in Regione è di 1.890**.
Ancora **365 i volontari al lavoro**: 119 del sistema di protezione civile dell'Emilia-Romagna, 161 del sistema nazionale e 85 delle colonne mobili delle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Piemonte e Lazio.
Danni pubblici, **lavori urgenti per oltre 4 miliardi di euro.**
Sulla base della ricognizione inviata al Dipartimento nazionale di Protezione civile, i primi lavori urgenti ammontano a 1,9 miliardi di euro (1.933.048.737,35), così suddivisi: totale opere ultimate: 16.149.905,60 euro; lavori in corso: 507.006.385 euro.
Ulteriori opere da avviare e rendicontare entro dicembre 2023: 312.512.160 euro; interventi da attivare e rendicontare entro aprile 2024: 262.265.048,91 euro; interventi da attivare nel 2024 e che saranno rendicontati oltre aprile 2024: 835.115.236,66 euro.
A questi primi 6.469 interventi si aggiungono ulteriori 3.145 interventi di ripristino del danno per 2.520.781.580,79.
Per quanto riguarda i privati la prima stima dei danni su un numero di edifici stimati in 70.302 (68.432 aree allagate, 1.890 aree in frana) ammonta a 2.182.000.000.
Danni alle imprese e all'agricoltura, oltre 2 miliardi di euro.

ALEX MONTAGGI
di Alex Sottilotta

VENDITA E INSTALLAZIONE
INFISSI E PORTE
ALLUMINIO - PVC - LEGNO
ZANZARIERE
VERANDE E TENDE DA SOLE
SCURONI E PERSIANE
TAPPARELLE
CANCELLETTI DI SICUREZZA E INFERRIATE
PORTE INTERNE E BLINDATE

SIAMO OPERATIVI SU APPUNTAMENTO
AL 0544.67305 - PREVENTIVI GRATUITI

Sconto 10% su zanzariere per ordini effettuati a giugno e luglio
Con sconto extra 10% su tutto per abitanti delle zone alluvionate

PROSSIMA APERTURA SHOW ROOM
MARINA DI RAVENNA
PIAZZALE MARINAI D'ITALIA 12
www.alexmontaggi.it
info@alexmontaggi.it

POST ALLUVIONE

Incontri con i consigli territoriali delle zone allagate

Il Comune di Ravenna ha organizzato una serie di incontri nelle aree maggiormente colpite dall'alluvione, in collaborazione con i rispettivi Consigli territoriali, alla presenza del sindaco Michele de Pascale, dei tecnici del Comune di Ravenna, dell'Agenzia regionale di Protezione civile dell'Emilia-Romagna e del Consorzio di bonifica della Romagna. Oltre che momento di ascolto e confronto, le assemblee saranno l'occasione per fare il punto sulle tematiche relative alla fase di ricostruzione, quali, fra le altre, gli indennizzi e la valutazione delle perizie. Gli appuntamenti sono, tutti alle 20.30: giovedì 6 luglio alla polisportiva di Fornace Zarattini, in via Monsignor Fabbri 4; lunedì 10 al centro sociale Le Rose di via Sant'Alberto 73 (per i residenti della zona di via Canalazzo); giovedì 13 al circolo Endas di via Villanova 92 a Villanova di Ravenna e lunedì 17 a Roncalceci, nell'area davanti al circolo del Buongustaio in via Sauro Babini 27.

EVENTI

Al via le feste dell'Unità a Porto Fuori e Massa Lombarda

Causa alluvione, dopo la festa dell'unità di Lugo, sono state annullate anche quelle di Faenza e Conselice, tra le località più colpite dal disastro. Sono invece due le tradizionali feste in partenza. A Porto Fuori, nell'area esterna del circolo Pd, dal 7 al 17 luglio ristorante aperto, spettacoli serali, momenti di confronto e ingresso a offerta libera il cui ricavato andrà in donazione agli alluvionati. In particolare, alle 21 la serata di apertura sarà con il segretario comunale Pd Lorenzo Margotti e la parlamentare Ouidad Bakkali, il 12 luglio invece l'incontro è con il sindaco Michele de Pascale e il segretario provinciale Pd Alessandro Barattoni. Al via la festa anche a Massa Lombarda (Area di via Rabin) che si svolgerà l'8, il 9, il 12, il 14, il 15 e il 16 luglio con stand e spettacoli e con un punto raccolta fondi per gli alluvionati.

BILANCI

Convenzioni culturali: ecco gli esiti, finanziamenti per i prossimi cinque anni

Musica, arti performative, promozione letteraria, cinema e arti visive le cinque aree di azione


ErosAntEros (in foto) è stato uno dei soggetti che ha visto crescere maggiormente il contributo in ragione del festival internazionale di teatro Polis

È giunta al temine la procedura con cui il Comune di Ravenna si convenziona a varie realtà culturali per il quinquennio 2023-2027. Sono stati messi a disposizione dal Comune complessivamente 540mila euro per ciascuno dei cinque anni considerati. La cifra è circa l'11 percento in meno di quella stanziata nel 2018, in occasione del bando quinquennale scaduto a fine 2022.

La parte più consistente riguarda la **musica**, che riceve circa la metà dei fondi complessivi a disposizione (ma circa 15mila euro in meno rispetto a cinque anni fa). In particolare, la società cooperativa Angelo Mariani riceverà 60mila euro l'anno (contro i 70mila del 2018); Emilia Romagna Concerti (sempre per la classica) 57mila (circa 5mila in più rispetto a cinque anni fa), l'associazione culturale Bronson (che organizza festival di musica rock e contemporanea) ne incasserà 53mila (rispetto ai 45mila del 2018) e Jazz Network, per le sue rassegne di jazz e dintorni, 50mila (6mila in meno rispetto al 2018). A completare il quadro della musica ricevono 17mila euro Young Musicians European e La Corelli, capofila del progetto insieme alle associazioni Galla e Teo e Mousike, mentre 15mila euro vanno al Teatro Socjale di Piangipane (in linea con il 2018).

Per quanto riguarda le **arti performative**, complessivamente i finanziamenti restano stabili rispetto alle passate convenzioni. A ricevere la quota maggiore è la società cooperativa E (30.500 euro), davanti a Cantieri Danza con 28mila euro (circa 5mila euro in meno rispetto al passato) ed ErosAntEros con 27mila (più del doppio rispetto al 2018, quando non esisteva però il loro festival Polis). Il Teatro del Drago perde oltre 7mila euro e ne riceverà 24mila all'anno, mentre restano stabili i finanziamenti per Accademia Perduta Romagna Teatri (che a Ravenna si occupa della rassegna di comico), con 15.500 euro. Guadagna alcune migliaia di euro l'associazione Nanou (12mila euro l'anno), entra in convenzione Bialystok Produzioni del burattinaio Massimiliano Venturi (in aggregazione con Atuttotondo) con 9.500 euro mentre gli ultimi 10mila euro vanno a Capit, in aggregazione con le associazioni Schurr e Canterini.

Sul fronte della **promozione letteraria**, l'associazione Onnivoro di Matteo Cavezzali (Scrittura Festival e rassegna letterara Il Tempo Ritrovato) riceve 25mila euro l'anno; l'Università per gli Adulti Bosi Maramotti a 7mila euro, mentre il Centro Dantesco si ferma a 6mila.

Per quanto riguarda le **arti visive**, si dividono equamente 6mila euro Bonobolabo (marchio ormai simbolo della street art a Ravenna) e Rete Almagià.

Infine, per quanto riguarda il **cinema**, Start (in aggregazione con Ascig e Pagine) incasserà 43mila euro l'anno, Ravenna Cinema 16mila e Italsar 11mila.

Le convenzioni culturali, stabilite sulla base di criteri esplicitati nel bando, si affiancano ad altri strumenti, quali ad esempio l'erogazione di contributi e forme di compartecipazione e concessione a vario titolo di spazi comunali che restano attive. Va poi sottolineato come le fondazioni Ravenna Manifestazioni (che organizza il Ravenna Festival) e RavennAntica e Ravenna Teatro (che ha in gestione la Stagione dei Teatri di Ravenna) sono finanziate dal Comune con bandi separati.



BILANCI

Dalla Fondazione Cassa di Risparmio finanziamenti a 150 progetti

Nel 2022 l'ente ha distribuito oltre 3milioni e 160mila euro in diversi ambiti, dalla cultura all'istruzione, dalla salute all'inclusione dei soggetti più fragili, superando le previsioni iniziali

Nel trentennale della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, grazie alla rilevante crescita dei dividendi distribuiti dalla Cassa di Ravenna Spa, il bilancio del 2022 registra un incremento dell'avanzo di esercizio oltre 1 milione e 600 mila euro e ha consentito erogazioni superiori alle previsioni. In tutto nel la Fondazione ha sostenuto e finanziato 150 progetti (in crescita sul 2021) e, compresi gli accantonamenti di legge a favore del Fondo per il Volontariato e la partecipazione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, ha erogato oltre 3 milioni e 160mila euro.

Sul fronte culturale, nel 2022, in vista delle celebrazioni nel 2026 dei 1500 anni dalla morte di Teodorico, è stato finanziato il restauro della tomba del Re Ostrogoto. Prosegue inoltre il progetto di restauro di Palazzo Guiccioli che ospiterà i Musei di Byron e del Risorgimento e l'installazione degli allestimenti museali. È in corso l'insediamento della sede italiana della Byron Society. Intensa anche l'attività negli Antichi Chiostri di via Dante che nell'anno hanno ospitato, tra l'altro, la Settima Biennale del Mosaico. Inoltre, non è mancato il contributo a Ravenna Festival, in particolare per la "Trilogia d'Autunno", con la Fondazione MIC di Faenza, mentre è proseguito l'importante progetto culturale rappresentato per il festival Dante 2021+1.


Tra i progetti più attesi da Ravenna e finanziati dalla Fondazione il museo dedicato a Byron

Nel settore della salute, il "Lascito Cariani - Ghiselli" è stato utilizzato per donare al Reparto di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Ravenna la seconda colonna endoscopica per interventi chirurgici e per finanziare la sezione dedicata ai degenti malati di Alzheimer della nuova struttura Rosa dei Venti.

Sul fronte dell'istruzione, si è consolidato il sostegno della Fondazione alla presenza universitaria a Ravenna con il completamento del secondo anno di attività del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e l'avvio dell'intervento di rifunzionalizzazione del complesso degli ex Asili in Via Tombesi dall'Ova sede della Facoltà di Ingegneria. Il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia fa parte del più ampio progetto "Romagna Salute" e ha comportato anche la trasformazione dell'Ospedale di Ravenna in Azienda Sanitaria Universitaria. Tale sostegno si aggiunge a quello per la presenza universitaria a Ravenna che ha visto nel 2022 la conferma del consolidato rapporto con il Campus Universitario e con la Fondazione Flaminia. Importanti iniziative di promozione alla lettura si sono sviluppate in sinergia con la Fondazione Casa di Oriani, Biblioteca di Storia Contemporanea, che si concreta anche nella diretta gestione delle biblioteche ospitate nei Chiostri Francescani della Fondazione.

Molteplici sono inoltre stati gli interventi di carattere sociale e sanitario, con finanzialmenti a realtà che operano con i disabili, gli anziani e le categorie svantaggiate.

La Fondazione prosegue inoltre negli interventi a favore delle famiglie e delle giovani coppie, mentre per il volontariato sono stati 44 i progetti finanziati che vanno dallo sport all'accoglienza, fino al progetto "Un biberon pieno di latte", promosso dalla Croce Rossa di Ravenna.

EMERGENZA/1

Buoni per l'acquisto di beni agli alluvionati: un bando

Il Comune di Ravenna ha pubblicato un avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa per l'acquisto di beni rivolto ai nuclei familiari residenti nel comune di Ravenna, la cui abitazione principale è stata interessata dall'alluvione. Gli interessati dovranno compilare il modulo scaricabile dal seguente link: https://bit.ly/buoni-spesa-alluvione
La domanda andrà presentata entro le 12.30 di lunedì 24 luglio secondo le seguenti modalità: compilazione del modulo e invio tramite pec a serviziosociale.ravennacerviarussi@legalmail.it oppure consegnando il modulo compiilato nelle seguenti sedi, giornate e orari: via Maggiore 122 (martedì dalle 14 alle 17 e giovedì dalle 9 alle 12); Piangipane, piazza 22 giugno 1944, 6 (lunedì dalle 9 alle 12); Mezzano, piazza della Repubblica 10 (mercoledì dalle 9 alle 12); viale Berlinguer 30 (lunedì-venerdì dalle 8 alle 13, giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30, sabato dalle 8.30 alle 12.30); via Aquileia, 13 (lunedì e venerdì dalle 9 alle 12, giovedì dalle 14 alle 17); Marina di Ravenna, largo Magnavacchi 5 (mercoledì dalle 9 alle 12); Lido Adriano, via Zancanaro 155 (giovedì dalle 9 alle 12); Roncalceci, via Babini 184 (martedì dalle 9 alle 12); San Pietro in Vincoli, via Pistocchi 41/A (giovedì dalle 9 alle 12); Castiglione, via Vittorio Veneto 21 (lunedì-venerdì dalle 8 alle 13(; Farmacia Boattini, Coccolia, via Ravegnana 815 (lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30); Ex scuola elementare di Villanova di Ravenna, via Villanova 74 (martedì dalle 8.30 alle 12.30 e giovedì dalle 14 alle 17). Centro giovani Valtorto di Fornace Zarattini, via Faentina 216 (martedì dalle 14 alle 17 e venerdì dalle 8.30 alle 12.30).
Le modalità di ritiro dei buoni saranno rese note agli aventi diritto. Info: 0544.482550, accoglienzasociale@comune.ra.it.

NASPI POINT

NASpI - la domanda di disoccupazione

La NASpI è un'indennità che sostituisce le precedenti prestazioni di disoccupazione. Questa indennità è rivolta ai lavoratori con rapporto di lavoro subordinato che abbiano perso involontariamente il lavoro, come apprendisti, soci lavoratori di cooperative, personale artistico e dipendenti a tempo determinato delle pubbliche amministrazioni. L'indennità spetta a partire dall'ottavo giorno successivo alla data di cessazione del rapporto di lavoro, se la domanda viene presentata entro l'ottavo giorno, o dal giorno successivo alla presentazione della domanda se presentata oltre l'ottavo giorno ma entro i termini di legge.
Per richiedere l'indennità, i lavoratori subordinati devono presentare i requisiti richiesti. La NASpI rappresenta un sostegno importante per chi si trova in situazione di disoccupazione, aiutando a coprire le spese e a mantenere un certo livello di stabilità economica ed OpenOffice Ravenna fornisce assistenza nell'invio della richiesta all'INPS.

Ciro Di Maio, Consulenza del Lavoro, Tributaria e Sindacale.

OpenOffice Ravenna
CENTRO SERVIZI PROFESSIONALI
a Ravenna siamo in Via Grado 36
0544.423370
info@openofficeravenna.com
www.openofficeravenna.com

EMERGENZA/2



DOPO 49 GIORNI DALL'ALLUVIONE, RIAPRE IL CONAD "FAENZA UNO"

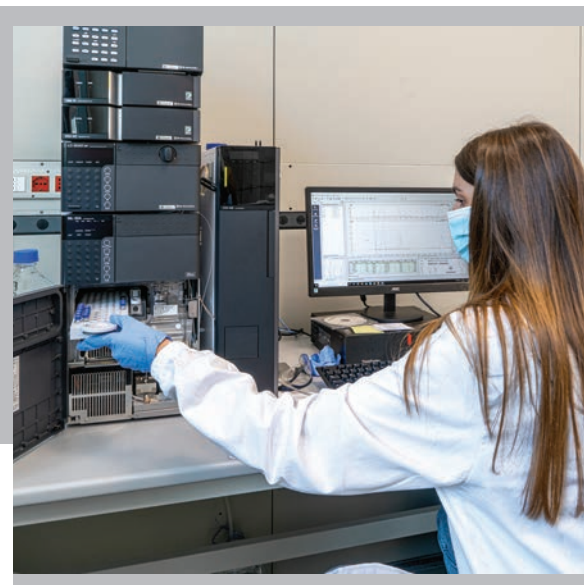
Era stato quasi completamente distrutto dall'alluvione del 17 maggio: dopo 49 giorni di chiusura torna a vivere il punto vendita Conad "Faenza Uno" di via Renaccio 23/25. La riapertura si terrà giovedì 6 luglio alle 8,45. Per far rinascere il negozio hanno lavorato senza sosta le 37 persone impiegate dalla società che lo gestisce — la storica cooperativa mista di consumo e produzione lavoro Cofra, che proprio quest'anno festeggia il mezzo secolo di vita. Squadre di soci e lavoratori Conad sono arrivate da Friuli e Lombardia per supportare i lavori, in uno sforzo ammirevole di solidarietà cooperativa. In particolare hanno dato il loro contributo i negozi di Azzano Decimo, in provincia di Pordenone, di Milano e di Curno, nel bergamasco. L'opera di recupero ha coinvolto tutto lo staff di Commercianti Indipendenti Associati, dall'ufficio tecnico fino alle Imprese edili ed artigiane che fanno parte della rete consolidata di fornitori della cooperativa.

SCIENZA

Al Tecnopolo il carbone diventa uno strumento per ripulire aria, acqua e terra

Le ricerche condotte dal team guidato da Andrea Contin nei laboratori di Marina di Ravenna sfruttano pirolisi e materiale vegetale per il disinquinamento





Nel dettaglio

Il professore Andrea Contin è a capo del progetto Fraunhofer Innovation Platform for Waste Valorisation and Future Energy Supply at University of Bologna – FIP-WE@UNIBO, dedicato alla valorizzazione dei rifiuti industriali. Laboratorio congiunto UNIBO-Fraunhofer Institute.

Da simbolo stesso d'inquinamento, il carbone sembra destinato a trasformarsi in uno strumento per la tutela dell'ambiente. Al Centro di Ricerca Energia Ambiente e Mare di Marina di Ravenna, una delle sedi del Tecnopolo di Ravenna, di cui Fondazione Flaminia è soggetto gestore, lavora il gruppo di ricerca guidato dal professor Andrea Contin che da un anno e mezzo ormai sta studiando e modificando prodotti carbonizzati di origine vegetale per ottenere diversi risultati, in massima parte legati al disinquinamento.

«Il nostro materiale carbonizzato – ci racconta Contin, a cui chiediamo di rendere accessibile anche ai profani il senso della ricerca – è ottenuto con apparecchi speciali che ci permettono di produrre il materiale velocemente e soprattutto di variarne i parametri per renderli adatti a scopi particolari». Il primo di questi scopi è quello di estrarre sostanze nocive o nutrienti, per esempio da acque inquinate, processo che ha anche l'effetto secondario, ma niente affatto trascurabile, di depurazione. Tra gli impieghi principali c'è quello in agricoltura. «Nell'ambito del Pnrr – prosegue Contin – stiamo cercando di produrre cristalli all'interno dei carboni, composti di magnesio, fosforo e azoto. Questi cristalli, composti da nutrienti per le piante, hanno il vantaggio di essere a lento rilascio e possono essere assorbiti dalle radici di qualsiasi pianta, evitando così l'effetto del dilavamento che in genere riguarda la metà del fertilizzante impiegato». Un'innovazione che ha già dato risultati importanti. «Stiamo facendo esperimenti al centro di ricerca vinicolo di Tebano e abbiamo al momento registrato una maggiore produttività dei terreni del 20 percento», dice Contin.

Un effetto secondario non trascurabile, soprattutto se si pensa che il tutto è reso possibile da materiali prodotti con un procedimento, la pirolisi appunto, che può essere energicamente nullo. «Il materiale, che oggi normalmente viene bruciato a terra dagli agricoltori, viene riscaldato a 500 °C in assenza di ossigeno. In questo modo si decompone lasciando oltre al residuo solido di carbone un residuo gassoso che in parte diventa oleoso e che può in entrambe le forme essere utilizzato per produrre l'energia che serve al processo stesso». A questo si aggiunga un altro elemento fondamentale: «Tramite questi carboni di fatto operiamo un sequestro della CO_2 dall'aria. Le piante catturano il gas direttamente dall'atmosfera per crescere. Il carbone vegetale contiene parte di questo carbonio che se immesso nel terreno, vi resta per decine o centinaia di anni. Stiamo anche lavorando a biocombustibili di nuova generazione prodotti da olio e gas da pirolisi. In questo caso, l'uso del carbone nel suolo rende i processi negativi rispetto alla CO_2 e quindi potrebbero ambire ai "crediti verdi"».

Le potenzialità sono quindi evidenti e auspicabile è l'applicazione su ampia scala del lavoro del team di ricerca che oggi conta quattordici persone, molte provenienti da Scienze Ambientali di Ravenna ma non solo, data la necessità di molteplici e variegate competenze. Anche perché l'ambito di questi studi non si ferma all'agricoltura.

«Con Eni Rewind stiamo usando quegli stessi carboni funzionalizzati in modo diverso perché siano in grado, per esempio, di assorbire la parte oleose o idrocarburi da falde acquifere o terreni inquinati. Inoltre, insieme al dipartimento di Biotecnologie stiamo studiando come inserire nei carboni batteri in grado di "mangiare" gli idrocarburi per poterli poi usare a fini energetici», ci dice ancora Contin. Impieghi di questo tipo sono già in corso a Rimini, Marghera e Priolo e chissà che in futuro non possano arrivare anche sul territorio ravennate. Terza "modifica" che si sta studiando è quella dei "carboni magnetici" che dovranno essere in grado, una volta sepolti nei terreni inquinati, di attirare metalli pesanti e nocivi per poi immobilizzarli e renderli innocui.

Insomma, da sinonimo e simbolo di inquinamento, il carbone così ottenuto e modificato sembra destinato a diventare uno strumento che ci aiuterà a ripulire acque, terra e aria.



MILANO MARITTIMA/1

Uno show di luci, ballerini acrobati e drag queen per la rinascita del Woodpecker dopo 48 anni

Esordio nella movida per la famiglia Guerrini, vincitrice di un bando: «È stato difficile tra burocrazia e pandemia»
Il racconto dell'inaugurazione: fila per entrare e uscire, spazio sotto alla cupola per chi ha il tavolo (100 euro a persona)



La notizia della riapertura era cosa ormai nota da tempo, ma i primi scatti circolati in anteprima sui social dopo la conferenza stampa di presentazione hanno fatto salire la curiosità per l'inaugurazione del Woodpecker a Milano Marittima. E il 30 giugno erano in tanti in fila all'ingresso.

La discoteca immersa nel verde accanto a viale Baldini, nata a metà degli anni sessanta e chiusa dal 1975, rinasce a nuova vita nel 2023, grazie all'impegno della famiglia Guerrini, aggiudicatasi un bando del Comune di Cervia per la riqualificazione.

«È stato un passo importante – racconta la 32enne Martina Guerrini, parte del team organizzativo delle serate –, abbiamo stravolto completamente le nostre vite, lanciandoci in un mondo del tutto nuovo». Martina lavorava infatti come pasticcera, mentre il padre Riccardo è titolare della ditta edile Balsera Costruzioni che ha svolto i lavori di ristrutturazione. «Mio nonno aveva una discoteca a Coccolia dove ho lavorato per più di dieci anni, senza mai però avere la possibilità di organizzare serate. Io e mia sorella cercavamo un locale nostro, sognavamo qualcosa di diverso e unico, proprio come il Woodpecker».

La vera sfida però non è stata tanto il salto nel buio della movida romagnola, quanto il complicato percorso di riqualificazione iniziato nel 2018 con la vittoria del bando e più volte rallentato da burocrazia e pandemia: «Sono stati cinque anni duri. L'impegno economico è stato, senza scendere nel dettaglio, più che cospicuo e versato interamente di tasca nostra, senza l'ausilio di mutui o finanziamenti. Mio padre ha lavorato qui ogni sabato e, dallo scorso settembre, anche io ho partecipato ogni giorno ai lavori di ristrutturazione».

Oltre all'impegno edile, la riapertura del locale ha richiesto una lunga serie di permessi speciali, compresa una deroga ottenuta dai vigili del fuoco per quel che riguarda la cupola. Le pozze che caratterizzano il locale poi, racchiudono un ecosistema autoctono formato da piante spontanee in grado di ossigenare e mantenere pulita l'acqua e da pesci che si nutrono di larve di zanzara. «L'importanza della pulizia delle pozze dopo ogni serata è fondamentale, anche se speriamo sempre nel buonsenso e nel rispetto della clientela».

La sera dell'inaugurazione, all'ingresso del locale, la curiosità degli avventori è palpabile. Qua e là si sente qualcuno vociferare tronfio: «Io una volta l'ho visto quando era ancora distrutto, chissà com'è ora». Anche negli anni di abbandono, infatti, il Woodpecker non ha mai smesso di attirare l'attenzione, tra visite di urbexer, fotografi, raver e artisti (primo fra tutti Blu, lo street artist di fama internazionale che ha impresso all'interno della cupola gigantesche creature aliene, perfettamente conservate durante il restauro).

La lunga fila all'entrata suscita un po' di impazienza, ma una volta in cima alla duna la vista ripaga ogni attesa. Impossibile non indugiare qualche attimo prima di scendere la celebre scalinata in marmo: gli archi della cupola illuminati di blu che si specchiano sull'acqua, i led che seguono le curve delle vasche e i vivaci giochi di luci capaci di creare un soffitto immaginario nel buio della pineta. «Siamo intervenuti il meno possibile sulla struttura originari – spiega Guerrini –. Il bando imponeva di non apportare modifiche alla cupola, alle passerelle e alla scalinata, ma noi abbiamo deciso di non apportare nessuna modifica drastica».

La possibilità di accedere all'interno della cupola e di ammirarne i famosi graffiti però è concessa solo a coloro che hanno prenotato un tavolo (al costo di 80 o 100 euro a testa a seconda se fuori o dentro la volta). Gli amanti della street art avranno comunque modo di visitare le opere d'arte in futuro, quando il locale implementerà alla principale vocazione di discoteca eventi sociali, artistici e culturali, nel rispetto del bando che prevede un luogo multifunzionale e multiculturale.

Serata inaugurale sui ritmi house della consolle di Mitch B (resident del locale) e dj Albertino come ospite. Sotto al palco si balla accompagnati dalle performance di ballerini, acrobati e drag queen, tra abiti da sirena ispirati al tema dell'inaugurazione (acqua), lustrini e bolas luminose.

Clientela trasversale: coppie intente a scattarsi foto, ragazze con tacchi spillo e lunghi strascichi ma anche gruppi di amici in jeans e polo, turisti veneti e trentini e cervesi doc. Le serate sono pensate per un pubblico over 25, ma tra pista e divanetti l'età media era forse superiore ai 35, complice anche il costo d'ingresso. Essere tra i primi a vedere il nuovo Woodpecker è costato 40 euro (cifra ridotta per i successivi appuntamenti del 7, 8 e 14 luglio).

All'interno del locale non girano contanti, ma si usa una card dal costo cauzionale di un euro: al bar si registrano le consumazioni e si salda all'uscita. Tra i clienti c'è qualche preoccupazione sul conto finale. Preoccupazioni infondate: per un long drink bastano 7,50 euro, sotto la media del centro di Milano Marittima.

La pista inizia a svuotarsi verso le 4, forse un po' troppo omogeneamente, e si crea un intoppo momentaneo alle casse, tra tessere e scontrini, e monta qualche lieve malcontento. «Con l'inaugurazione abbiamo messo in moto una macchina grossa, anzi, enorme – dice Guerrini –. Ma è solo una volta messa in moto che si può vedere cosa non va, in modo tale da andare nella direzione giusta».

Maria Vittoria Fariselli

La prima volta nel 1952 poi l'incendio del 1975

Aurelio De Maria, residente a Milano Marittima dal 1937, diede vita al Woodpecker night club nel 1952. All'epoca era alla Terza Traversa, nel centro della località. Il successo attira i reclami dei residenti per il rumore. Tra il 1962 e il 1964 il Woodpecker viene trasferito dove si trova ora. Il visionario Filippo Monti è l'architetto incaricato del nuovo progetto. Circondata da un'alta duna, la struttura prevede una serie di laghetti circolari ritagliati dalla piattaforma di base, rivestita in marmo giallo di Siena e una grande cupola. Un guscio di 16 metri in vetroresina, in materiale traslucido per il filtraggio della luce, diviso in 23 spicchi. La riapertura arriva nel 1968 ma il locale fu costretto a chiudere nel 1975 a seguito di un incendio. Da quel momento la discoteca è rimasta in stato di abbandono.

LIDO DI SAVIO

L'ex night club Stork diventa Lumina

Nato nel 1972, chiuso dal 2010, ora il restyling con apertura entro luglio
«Puntiamo sulla qualità per un nuovo modo di vedere il mondo notturno»

A Lido di Savio arriva Lumina Club al posto dell'ex discoteca Stork, storico locale molto in voga fino alla fine degli anni Novanta come night club.

«Sarà una discoteca a tutti gli effetti – ha spiegato il gestore Angelo D'Ambra, già inserito nel settore –. Cercheremo di dare ai clienti un nuovo modo di vedere il mondo notturno, puntando sulla qualità. Il locale è stato totalmente rivoluzionato e ristrutturato secondo la nostra idea, molto elegante e alla moda. Le serate si svolgeranno principalmente il venerdì con musica house/tecno e il sabato con musica più commerciale. Lavoreremo su un pubblico over 18 e si ballerà su più sale. Crediamo di poter diventare la vera novità della zona».

La struttura in via Marina fu costruita nel 1972 da un'idea di Lorenzo Di Pietro, in società con l'industriale lombardo Felice Carrera e la collaborazione di Piero Baldisserri. Fino al 2010 questa discoteca è stata aperta come Stork, poi è stata rinnovata ma mai riattivata.

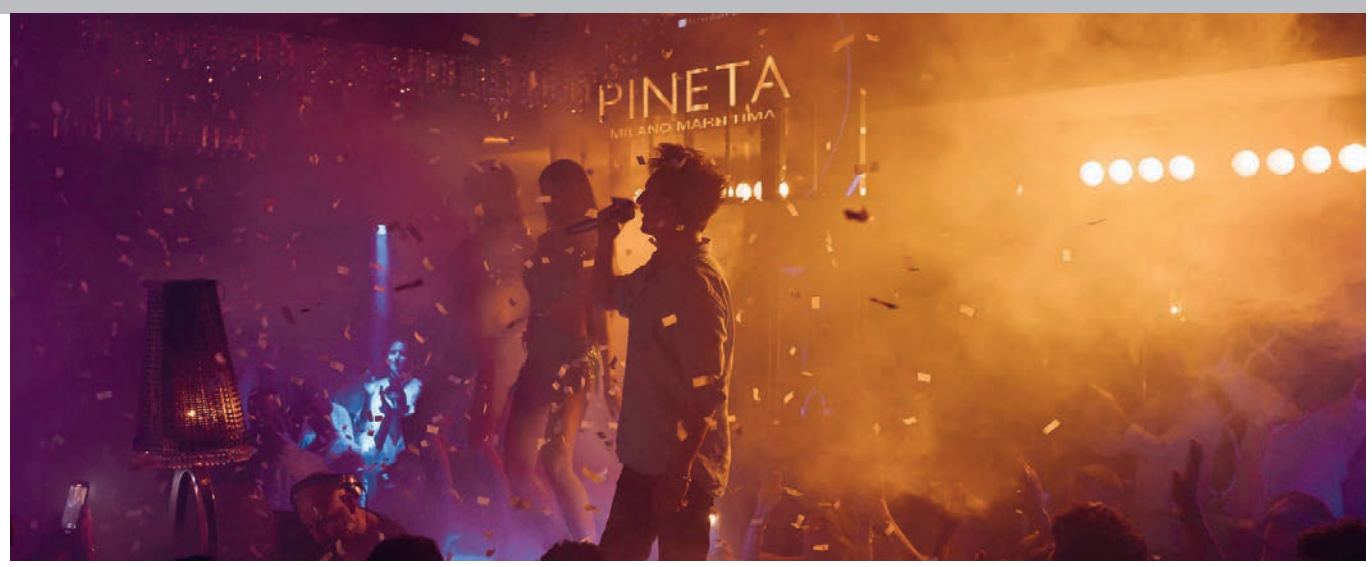
La data ufficiale di inaugurazione del Lumina sarà annunciata nel weekend dell'8-9 luglio.

Benedetta Bendandi

MILANO MARITTIMA/2

Il nuovo Pineta si ispira a quello dei tempi d'oro: «Selezione rigida all'ingresso e ospiti vip»

Il 26enne Mattia Rizzo è il direttore artistico: «La storicità del locale attira ancora, ma dobbiamo ricostruire l'immagine»
Due serate a settimana: «Cerchiamo di capire le mode prima degli altri». Nei progetti anche una ristrutturazione



La ricetta della nuova gestione del Pineta a Milano Marittima, per il rilancio del locale, pesca dagli ingredienti dei tempi d'oro: rigida selezione all'ingresso per rimbalzare chi non è ritenuto abbastanza elegante e ospitate con vip che oggi si chiamano influencer anziché calciatori. Lo spiega il 26enne Mattia Rizzo, appena diventato direttore artistico del club in viale Romagna: «Non c'è una regola fissa per l'abbigliamento, ma rimbalziamo davvero tante persone. E oggi con i social crediamo che funzioni ancora di più la promozione tramite gli ospiti che si divertono nel locale. Infatti stiamo lavorando per invitare nomi importanti».

La nuova gestione è cominciata da un mese, a che target di clientela vi rivolgete e come sta andando?

«Finora siamo soddisfatti, anche oltre le aspettative. La storicità del locale non si discute e il nome continua ad avere il suo fascino. E poi forse ci sono anche i risultati delle nostre capacità. Il venerdì sera facciamo una serata per over 20 con music hip-hop e il sabato over 30 con musica house».

Quante persone servono per far funzionare la macchina Pineta?

«Ogni serata un centinaio di persone, contando dalla gestione fino ai buttafuori».

Quali piani avete per il futuro?

«Vogliamo un Pineta super sano e genuino, per dimenticare la cattiva fama della passata gestione. Per funzionare bene bisogna riuscire a capire le mode giuste magari un attimo prima degli altri».

Un tempo era il Pineta che dettava le mode...

«È stato così, adesso non siamo in quelle condizioni dopo il declino degli ultimi anni. Non basta schioccare le dita per riportare il Pineta all'apice, ma l'obiettivo è tornare a quei livelli».

Avete preso in mano il locale dopo un periodo di chiusura. È stato necessario intervenire con un ripristino?

«Abbiamo trovato un locale in cattive condizioni, per aprire prima possibile abbiamo avuto solo due settimane di tempo e abbiamo fatto il minimo indispensabile. Ma nei nostri piani c'è anche una riqualificazione più profonda».

Finora che investimento avete sostenuto?

«Preferisco non parlare di cifre».

Il settore delle discoteche è in crisi. Chi è la vostra concorrenza?

«È cambiato il divertimento. Il Covid ha fatto esplodere il fenomeno delle cene spettacolo con musica e intrattenimento. Per molti giovani è stata una novità che non avevano mai visto in passato ed è piaciuta».

Il Pineta ha contribuito anche a fare l'immagine di Milano Marittima. La località ora può dare una mano al locale?

«Il pubblico di Milano Marittima si è ringiovanito tantissimo e alcune vicende hanno rovinato l'immagine. Il nostro obiettivo è quello di riportare una certa clientela nel corso del paese e magari con la nostra politica attenta alla selezione possiamo anche rendere la località meno attraente per qualcuno che danneggia l'immagine».

Andrea Alberizia

MILANO MARITTIMA/3

AL TIMONE DEL CLUB CHE APRÌ SESSANT'ANNI FA ORA CI SONO I GRUPPI MAMBO BEACH E JUST ME

Il 3 aprile era arrivato lo sfratto per i precedenti gestori per il mancato pagamento degli affitti

La nuova gestione del Pineta di Milano Marittima, che ha esordito con il party del 2 giugno, fa capo a un'impresa denominata Manta. La società è il punto di incontro fra due gruppi imprenditoriali: da una parte quello che vanta una ventennale esperienza al Just Cavalli di Milano, ora ribattezzato Just Me, e dall'altra quello che attualmente gestisce il ristorante Oceano e il bagno Mambo Beach a Milano Marittima. Alla guida del Mambo, da tre anni, c'è Mattia Rizzo: il 26enne cominciò come pr alle Indie e oggi è direttore artistico del Pineta.

Gli ultimi mesi del Pineta, prima della nuova gestione, sono stati segnati da travagli di natura giudiziaria legati alla scorsa gestione. Il 3 aprile il tribunale di Ravenna aveva stabilito lo sfratto esecutivo della discoteca dai locali in viale Romagna occupati fin dall'apertura sessant'anni fa. La decisione del giudice era arrivata per 140mila euro di affitti non pagati nel 2022 su un canone annuo di 350mila euro. Venne quindi interrotto il contratto di locazione tra Romagna srl, società proprietaria dell'immobile, e Hdp22, società milanese che a marzo 2022 aveva rilevato la gestione del club dalla società Andromeda di Cervia.

Ma dal 3 marzo la gestione del Pineta di fatto già non era più sotto il controllo di Hdp22 per effetto di un provvedimento di sequestro chiesto e ottenuto dal commercialista Claudio Colatorti, curatore di Andromeda che da dicembre 2022 è in liquidazione giudiziale con 1,5 milioni di euro di debiti. Colatorti è convinto che il passaggio del Pineta alla Hdp22 sia avvenuto senza la tutela delle garanzie per i creditori di Andromeda.

Dopo lo sfratto è scesa in campo la Manta che ha aperto le porte grazie a un accordo con i proprietari dei muri e a un accordo parallelo con Colatorti che è ancora custode giudiziario del marchio dopo il sequestro da Andromeda. (and.a.)



CASTEL BOLOGNESE







L'alluvione ha fatto 400mila euro di danni, ma le Cupole non mollano dopo 53 anni di storia

Il proprietario è il 71enne Paolo Malucelli, figlio del fondatore: «Parcheggio e impianti elettrici da rifare, riapriremo a fine agosto». L'acqua ha spinto poltrone e arredi in mezzo alle piantagioni di kiwi nei dintorni

L'acqua ha fatto gonfiare il linoleum che ora va buttato, ma sotto ha resistito il pavimento in piastrelle bianche e blu posato nel 1970 quando vennero costruite Le Cupole. La discoteca in via Emilia a Castel Bolognese è l'unica in provincia colpita dalle alluvioni di maggio. Una stima sommaria del proprietario e gestore, il 71enne Paolo Malucelli, parla di circa 400mila euro di danni per il ripristino. Il locale, fondato 53 anni fa dal padre di Paolo, è aperto tutto l'anno: in estate occupa una ventina di lavoratori e arriva a 35 in inverno quando fa quattro aperture a settimana che in epoca pre pandemica portavano in totale un'affluenza di circa 3.500 persone. La data segnata sul calendario è l'ultimo weekend di agosto o il primo di settembre. Per quei giorni è prevista la riapertura.

Per accogliere i ballerini bisognerà riavere un parcheggio: «È tutto da riasfaltare, abbiamo un preventivo di 180mila euro». Almeno altrettanto ci vorrà all'interno per gli impianti elettrici e qualche parte di arredo anche se la maggior parte delle poltroncine erano state spostate in alto. «Il problema è che non è facile trovare ditte che possano fare i lavori in fretta perché nella zona ci sono tante situazioni critiche». Nel conto economico non vanno dimenticati i mancati incassi: «In altri tempi in queste settimane avremmo le serate estive all'aperto e il mese di giugno con un meteo incerto avrebbe portato buone affluenze perché la gente è meno invogliata a spostarsi al mare e da noi sa che c'è la parte al coperto in caso di maltempo».

I primi allagamenti del 3 maggio avevano lasciato poche conseguenze: «In quattro giorni eravamo di nuovo operativi e aperti». Il disastro è stato nella notte fra il 16 e il 17 maggio con la rottura del fiume Senio. I circa 2.500 mq coperti delle Cupole si articolano su più livelli: i camerini degli artisti sono seminterrati e lì c'era più di un metro di acqua e pantano, le piste da ballo erano diventate dei catini con mezzo metro d'acqua, in altri punti non si è andati oltre i dieci cm. Le conduttore degli impianti elettrici che corrono sotto i pavimenti si sono riempite di acqua. Danni consistenti nelle aree esterne: «La forza dell'acqua ha fatto danni di ogni tipo, ci siamo ritrovati una settantina di poltrone in mezzo a una piantagione di kiwi a centinaia di metri dal locale. Un container di attrezzature è stato spostato. Abbiamo smaltito quattro camion di rifiuti».

L'alluvione sarà un'altra pagina nella storia del locale che è quasi un'istituzione della movida notturna: «Una ventina di anni fa ci fu un periodo di scosse di terremoto – ricorda Antonella Camurani, storica segretaria dell'attività – e visto che abitavo ai piani alti decisi che mi sentivo più sicura a dormire qua dentro». La dipendente si ricorda anche il giorno in cui vennero costruite le Cupole: «Ero una bambina, passai per la via Emilia al mattino con i miei genitori e non c'era niente, la sera c'erano le cupole perché si usò una tecnica particolare che alzò le strutture in così poco tempo».

Il locale occupa circa 20 persone nel periodo estivo

Malucelli guarda alla riapertura fra un paio di mesi con una incognita: «La nostra clientela rientra in un raggio di circa 50 km che è il territorio duramente colpito dal disastro. La gente avrà voglia di ballare?».

Cinque sale interne e quattro piste esterne ampliano l'offerta musicale dal rock al liscio da balera: «Dai venti ai 94 anni, abbiamo persone di tutte le età, anche nella stessa serata perché ogni ambiente è distinto». Qualche anno fa Malucelli riuscì anche a inventarsi la serata per genitori che dovevano ingannare l'attesa: «Per una festa di fine anno scolastico i minori di 16 anni dovevano essere accompagnati. E allora pensammo di aprire una sala per mamme e papà».

Mezzo secolo di balli, ma non solo: «Siamo stati anche il set di un film con Adriano Celentano e di una puntata dell'Ispettore Coliandro». Ma non basta questo per resistere in un mondo dove cambiano i modi divertirsi. Il Covid è stato una batosta micidiale: «Ci hanno tenuti chiusi per molti mesi e molto gente si è abituata a stare a casa, a qualcuno è anche rimasta un po' di paura del virus». Ma la crisi del settore viene da più lontano: «Con il tempo sono comparse altre forme di divertimento. I ristoranti che mettono musica alta e spesso assomigliano a discoteche anche se non potrebbero. Poi gli street bar e l'espansione di bagni al mare che non sono molto distanti e offrono quasi la stessa cosa».

Se le Cupole hanno resistito così tanto, forse è anche per le regole impostate da Malucelli: «Controllo rigido dei documenti per l'età dei più giovani, non lavoriamo con i pr e alle 3 di notte le serate finiscono. A quell'ora comincia lo stop alla vendita di alcolici e non vogliamo bisticciare con i clienti che non si accontentano di una Coca Cola. Ormai i giovani che vengono da noi lo sanno e questo forse è una sicurezza in più per le famiglie».

Andrea Alberizia



BRISIGHELLA

L'asta per l'ex Gufo è andata deserta per la sesta volta Ora bastano 235mila euro

In vendita ristorante, discoteca e casa del custode: tutto chiuso da un decennio. La cifra minima è un decimo del valore iniziale



Chi è andato a ballare fino ai primi anni Duemila potrebbe ricordarlo come Gufo, come Burrocacao, come Hyppopotami o come Chicaloca. Nomi diversi assunti nel tempo dall'ex discoteca aperta nel 1987 nella zona delle terme a Brisighella e chiusa da poco più di un decennio. Tre mesi fa è andata deserta la sesta asta di vendita. In aprile la cifra minima richiesta era 391mila euro, a ottobre si farà il settimo tentativo con un drastico ribasso: per aggiudicarsi l'immobile basteranno 235mila euro, cioè un decimo della valutazione data da una perizia firmata dall'architetta Aida Morelli nel 2018.

Gli ultimi quattro tentativi di vendita sono avvenuti da gennaio 2022 e rientrano nella procedura di liquidazione del patrimonio nell'ambito di una crisi da sovraindebitamento della società Immobiliare Santerno di Lugo. Le prime due aste deserte invece erano state un'azione esecutiva individuale della banca che è l'unica creditrice della società in virtù di un'ipoteca.

In totale si tratta di un compendio da 4.150 metri quadrati: 2.715 sono occupati dalla discoteca e più di mille da un locale dedicato a ristorante. Il lotto si completa con l'appartamento del custode da 657 mq e un terreno destinato a parcheggio da 132 mq. Al momento non sono previsti frazionamenti: «È un'ipotesi che si potrebbe prendere in considerazione se si facesse avanti qualcuno interessato solo a una porzione – spiega il commercialista Gian Luca Bandini, liquidatore della procedura –. Per il momento non è successo. Prima della terza asta qualcuno ha chiesto di fare un sopralluogo e aveva in mente un'operazione immobiliare con l'abbattimento e la costruzione di appartamenti. Ma non sono arrivate offerte».

Un eventuale compratore avrà infatti margine di manovra per fare tutt'altro in quello spazio. La capacità edificabile è di 5mila metri cubi. In ogni caso, anche la remota eventualità di un locale notturno richiederà un intervento radicale di ripristino: «La struttura ha bisogno di una ristrutturazione complessiva, ci sono stati accessi abusivi, le zone seminterrate hanno avuto degli allagamenti, i pochi arredi interni sono ormai inutilizzabili e manca il certificato di agibilità definitivo». (**and.a.**)

LUGO

IL BACCARA COMPIE 50 ANNI IL NOME DA UNA QUALITÀ PREGIATA DI ROSE

Primo Mazzari di Russi e titolare delle omonime distillerie coprì la mancanza di discoteche nella Bassa Romagna

Per il nome si ispirarono a una varietà pregiata di rose, le baccarat, e per tanti anni il logo del locale è stato un fiore stilizzato disegnato dalla figlia di uno dei fondatori. Per il Baccara di Lugo si avvicina il 50esimo compleanno. Le danze in via Felisio cominciarono il 21 dicembre 1973 e in mezzo secolo il locale ha toccato vette di notorietà nazionale.

La proprietà oggi è degli eredi di Primo Mazzari, imprenditore originario di Russi e fondatore delle omonime distillerie di Sant'Agata sul Santerno. L'idea di aprire un locale notturno gli venne suggerita da un amico ristoratore, Giorgio Avveduti: ne mancava uno nella zona della Bassa Romagna e così Mazzari decise di provarci cominciando un tour esplorativo nei locali più noti nel resto d'Italia in cerca di ispirazioni. Una volta trovato il geometra adatto, l'avventura partì con tre soci: oltre a Avveduti c'erano Antonio Raffellini e Bruno Cristofori (quest'ultimo è titolare della Immobiliare Santerno di cui parliamo nell'articolo qui accanto).



Nei primi tempi dopo l'apertura, il locale aveva messo a disposizione anche un bus per portare la gente a ballare in modo da rispondere al periodo di austerity deciso dallo Stato italiano per ridurre i consumi di carburante.

Un contributo al successo della discoteca venne anche dalle riprese televisive di spettacoli che poi andavano nei programmi seguiti dal pubblico di casa: "Domenica in" di Corrado o "L'altra domenica" di Renzo Arbore. Un'idea del livello di notorietà del locale può venire da quello che successe nel febbraio 1978: Alan Sorrenti presentò in anteprima nazionale il suo album "Figli delle stelle". La discoteca oggi è aperta e funziona a tutti gli effetti dopo un periodo passato di appannamento in cui il bingo era l'attività principale. Verso la data del 50esimo anniversario, sono previste iniziative celebrative in ricordo della nascita del Baccara.



IL SETTORE

«Il modello della discoteca è in crisi perché sono aumentate le offerte simili di divertimento»

Fontana è il responsabile provinciale del sindacato dei locali da ballo
«Investire in un ristorante è meno costoso e consente di proporre musica e ballo»



«Negli ultimi quindici anni non mi ricordo la nascita di una discoteca nella provincia di Ravenna e invece tante hanno chiuso. Per questo la recente apertura del Woodpecker a Milano Marittima è una buona notizia. Così come il cambio di gestione al Pineta che mette in campo giovani». Davide Fontana è il responsabile provinciale del Silb, il sindacato dei locali da ballo che fa parte di Confcommercio.

Il modello disco è entrato in crisi da qualche anno e non sembra più florido come un tempo quando era il momento clou del weekend per gran parte dei giovani: «Adesso le cose sono diverse, è difficoltoso reggere. La discoteca inteso come club che andava negli anni '90 ormai non resiste più perché ha dei costi importanti. Oggi un imprenditore dell'intrattenimento è difficile che punti su una discoteca che ha bisogno della licenza di pubblico spettacolo e ha costi importanti. Piuttosto si sceglie un bar o un ristorante dove poi metti la musica a nastro».

Fontana conosce il settore anche perché è uno dei soci delle Indie di Pinarella di Cervia: «Street bar e feste varie sono diventati momenti alternativi che si possono proporre al pubblico con costi minori. Senza contare il fenomeno delle feste abusive che però è sempre esistito: una villa o una casa senza permessi diventa festa abusiva se si fa pubblicità all'evento, se si chiede un ingresso, se si crea uno spazio fisico che promuove il ballo in pista, se non si paga la Siae...».

Per molti del settore un ruolo nel declino del modello disco l'hanno avuto i bagni in spiaggia. Il sindacalista è meno rigido: «So che molti dei miei colleghi criticano quel tipo di serate, ma non ci vedo davvero il problema principale per le imprese del ballo».

E il Covid quanto ha segnato la crisi? «Molto perché i locali sono stati chiusi per tanto tempo e c'era poca chiarezza sulle regole e su cosa fare. Chi non aveva le spalle larghe ha ceduto. In alcuni casi si è tentato di cambiare pelle, magari tenendo il codice Ateco delle discoteche come secondario e privilegiando il codice da ristorazione facendo le cene danzanti con ballo spontaneo». La pandemia è ormai superata e non ha cambiato le abitudini del pubblico: «Non di certo per i giovani che sono il pubblico principale delle discoteche. Durante la pandemia si trovano a decine in case a fare feste private. Ma non mi pare di vedere cambiamenti di stili nel turismo o nei locali comuni».

Il segreto per continuare a fare business in questo ambiente non è facile da raccontare: «Nel locale di cui sono socio mi occupo più della parte burocratica, ma posso dire che oggi ce la fa chi ha una rete di comunicazione solida. Bisogna prendere il personaggio del momento che attira la gente: la trap a me non piace, ma se un cantante trap è quello che piace ai clienti devi organizzare una serata con lui. I personaggi più in voga hanno anche cachet che superano i diecimila euro a serata. A volte lo inviti anche sapendo che l'incasso non coprirà i costi perché serve a tenere alto il nome e avere visibilità che magari torna utile in seguito».

E poi c'è l'uso chirurgico dei social network: «Bisogna scegliere cosa dire, dove dirlo e in che momento del giorno dirlo. Chi fa serate con clienti di vent'anni, ad esempio, non usa più Facebook per quello è rimasto per i vecchi come me che ho 45 anni». (**and.a.**)

Un protocollo in prefettura contro gli alcolici ai minori

A febbraio è stato firmato in prefettura a Ravenna un protocollo per rafforzare l'attenzione sul divieto di vendita di alcolici ai minorenni in discoteca e garantire un'adeguata vigilanza dentro e fuori i locali per contrastare il consumo di droghe e episodi di furto. Oltre che dal prefetto Castrese De Rosa, l'accordo è stato sottoscritto dalle associazioni di categoria dei gestori delle discoteche, dai vertici delle forze dell'ordine, dai comandanti delle polizie locali, dai vigili del fuoco e dai sindaci del territorio che non avevano firmato l'intesa precedente. I titolari dei locali pubblici si avvarranno della collaborazione degli addetti ai servizi di controllo in numero crescente in base alle capienze e degli street tutor previsti dalla normativa regionale. Previste anche mirate azioni di formazione per il personale che opera all'interno delle discoteche e per gli addetti alla somministrazione di bevande per prevenire l'abuso di alcol.

L'INCIDENTE

COLPITO IN PISTA DA UN OGGETTO SPARATO INSIEME AI CORIANDOLI

Un 17enne ha fatto causa a una disco
L'assicurazione non crede alla dinamica

Si stava divertendo in discoteca con gli amici e all'improvviso, nel momento in cui è stata sparata una nuvola di coriandoli sulla pista da ballo, si è sentito colpire alla fronte da qualcosa. Poi il sangue ha cominciato a scendere sul viso. È la disavventura vissuta da un 17enne l'8 dicembre scorso al Boing, una discoteca di Ravenna. Cosa abbia effettivamente colpito il ragazzo non è stato possibile verificarlo, ma la dinamica e la tempistica lasciano pensare che sia stato raggiunto da una piccola parte di uno dei cannoncini che aveva appena lanciato i coriandoli. I medici dell'ospedale di Ravenna hanno applicato tre punti di sutura e il giovane ha tirato un sospiro di sollievo pensando che la ferita era a pochi centimetri da un occhio. Il minorenne ha presentato una querela contro il locale e chiesto i danni, quantificati da una perizia in 3.500 euro. Il contenzioso civile non è ancora arrivato a una conclusione.

«Non penso ci siano dubbi sulla provenienza dell'oggetto che ha colpito il ragazzo – dice l'avvocato Andrea Zaccaria che lo tutela – ma chiaramente in quei momenti di concitazione e spavento, nel mezzo di una serata in discoteca, non si poteva certo chiedere di fermare tutto per cercare a terra. La gestione del locale si è comportata in maniera molto disponibile: un membro dello staff ha accompagnato il cliente in uno spazio meno affollato dove ha ricevuto del ghiaccio ed è stato medicato in attesa dell'ambulanza». La richiesta danni ha una ragione: «Alla famiglia del ragazzo è sembrata una questione di principio, non può essere normale andare a ballare e farsi colpire alla testa da un oggetto. Ci sembra incomprensibile che si dica che non è possibile stabilire con certezza che sia causa dei cannoncini».



Il locale infatti ha affidato la pratica alla compagnia di assicurazione che sta temporeggiando dopo una perizia tecnica affidata a una società di Bologna. Abbiamo raggiunto al telefono uno dei soci del locale che fornisce la sua versione: «Ci dispiace per quello che è successo, per fortuna la ferita è stata lieve e questa è la cosa più importante. Della richiesta danni se ne stanno occupando avvocati e assicurazione, bisogna capire se la richiesta del ragazzo è coerente». Dal giorno dell'incidente però è stata presa una decisione: «Non abbiamo più usato quei cannoncini spara coriandoli. Non abbiamo certezza che siano stati la causa, ma nel dubbio abbiamo preferito farne a meno». (**and.a.**)

POLIZIA MUNICIPALE

Ballavano in 300 sulla spiaggia, discoteca abusiva in un bagno

C'erano i cartelli con la scritta "Divieto di ballo" e lo stabilimento balneare non aveva l'autorizzazione per serate danzanti ma circa trecento giovani stavano ballando. La polizia locale di Ravenna, intorno alle 23.30 di lunedì 26 giugno, è intervenuta al bagno Aloha sulla spiaggia di Marina Romea dove era stata allestita una presunta discoteca abusiva. Gli agenti di polizia hanno trovato una postazione da d, diffusori dislocati in diversi punti, luci stroboscopiche e una parziale delimitazione dell'area attraverso l'impiego di pali con paravento e separatori in legno e plexiglass. È risultato mancante il certificato di collaudo e conformità degli impianti, il nulla osta Siae. Al vaglio dell'autorità anche ipotesi di rilevanza penale.

CONAD SUPERSTORE

GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: *da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30*

SEGUICI SU

CONAD

LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: *da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00*

i Freschissimi



PRODOTTO ITALIANO

ALBICOCCHE CONAD PERCORSO QUALITÀ 1 kg

1,99 € al kg



PRODOTTO ITALIANO

FAGIOLINI CONAD PERCORSO QUALITÀ 500 g

1,29 € €/kg 2,58



STRACCHINO SAPORI & IDEE CONAD 250 g

2,69 € €/kg 10,76

IL BUONO DEL PAESE



MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP SAPORI&DINTORNI CONAD 200 g

2,59 € €/kg 12,95

IL BUONO DEL PAESE



TOMA PIEMONTESE DOP SAPORI&DINTORNI CONAD

10,50 € al kg

IL BUONO DEL PAESE



PECORINO TOSCANO DOP SAPORI&DINTORNI CONAD

16,50 € al kg



Stagionatura minima 16 mesi!

GRANA PADANO DOP CONAD

11,50 € al kg



FORMAGGIO CRUCOLO IL PIÙ SAPORITO stagionato 60 giorni

12,90 € al kg



FORMAGGIO CAPRICCIO DI CAPRA TOMASONI

16,90 € al kg



EMMENTALER SVIZZERO DOP

15,50 € al kg

IL BUONO DEL PAESE



PROSCIUTTO DI NORCIA IGP SAPORI&DINTORNI CONAD

21,90 € al kg

IL BUONO DEL PAESE



MORTADELLA CON PISTACCHIO SAPORI & DINTORNI CONAD

11,90 € al kg

IL BUONO DEL PAESE



SPECK ALTO ADIGE IGP SAPORI&DINTORNI CONAD

17,90 € al kg



SPIEDINI RUSTICI DI POLLO CONAD PERCORSO QUALITÀ 400 g

3,99 € €/kg 9,98

CARNE ITALIANA



BRACIOLE DI COPPA DI SUINO CON OSSO CONAD PERCORSO QUALITÀ

5,90 € al kg

CARNE ITALIANA



PETTO DI TACCHINO A FETTE CONAD PERCORSO QUALITÀ

9,90 € al kg

PESCE ITALIANO



ORATE FRESCHE CONAD PERCORSO QUALITÀ

13,90 € al kg



POLPO PULITO DECONGELATO

16,90 € al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 6 A DOMENICA 16 LUGLIO 2023

LAVORI PUBBLICI

Mensa, aula magna, servizi igienici e pannelli fotovoltaici: lavori estivi nelle materne ed elementari

La Giunta ha approvato progetti per le scuole Pasini, Camerani, Garibaldi, Ricci-Muratori e la materna Piccolo Principe


L'esterno della scuola Pasini in Darsena

Come sempre, l'estate è il momento degli interventi nelle scuole del comune di Ravenna, in particolare materne ed elementari.

Tra i progetti più importanti deliberati di recente dalla giunta del Comune c'è la nuova mensa e una nuova aula magna, a Ravenna, per la scuola primaria di primo grado "Bruno Pasini" di via Caorle 12, dell'Istituto comprensivo statale Darsena. Il finanziamento ammonta a un totale di 1 milione e 660mila euro tra fondi Pnrr e dello stesso Comune. Il primo stralcio riguarda la mensa, per un importo di 850mila euro; il secondo l'aula magna per un impegno di 810mila euro.

Sul tetto dell'edificio che ospita la scuola primaria e secondaria Ricci Muratori, in piazza La Malfa a Ravenna, saranno invece installati i pannelli fotovoltaici. Il valore del progetto è pari a 210mila euro, finanziato nel Piano degli Investimenti 2023 e rientrante nell'ambito del Pnrr. L'intervento punta a conseguire un significativo risparmio energetico. L'impianto si comporrà di 118 moduli costituiti da silicio monocristallino di 1,68 metri quadri ciascuno, per una superficie complessiva captante di circa 200 metri quadri. L'impianto sarà collocato sulla falda orientata a sud della copertura della scuola primaria; inoltre all'interno del plesso verrà installato un monitor che darà informazioni puntuali sul risparmio di CO_2 e sull'energia elettrica prodotta.

Infine, la Giunta ha approvato interventi di manutenzione straordinaria in due scuole elementari e una materna. Si tratta di lavori riguardanti il rifacimento dei servizi igienici per un valore complessivo di 260mila euro. In particolare per la scuola Galliano Camerani di via Bargigia è previsto un intervento da 135mila euro. L'altro progetto prevede un impegno di spesa di 125mila euro nella scuola Giuseppe Garibaldi, in via Rubicone 46/48. Infine, nella scuola materna Piccolo Principe, in via Leonardo Da Vinci 10 a San Pietro in Vincoli, l'intervento riguarda sempre i servizi igienici e dovrà anche essere demolita una parete che sarà sostituita da una muratura portante, con relativa fondazione, capace di sopportare le sollecitazioni statiche e sismiche. Sarà adeguato, inoltre, l'impianto elettrico.

COMUNICAZIONE

It-Alert: il 10 luglio tutti i telefoni squilleranno: è la sperimentazione del sistema di allarme pubblico

Lunedì 10 luglio alle 12 tutti i telefoni cellulari collegati a celle di telefonia mobile dell'Emilia-Romagna squilleranno contemporaneamente e con un suono diverso rispetto a quello delle normali notifiche. IT-alert, il nuovo sistema di allarme pubblico nazionale, arriva nella nostra regione con un messaggio di test che, una volta a regime, potrà essere attivato per informare direttamente i cittadini in caso di gravi emergenze imminenti o in corso.
Dopo Toscana, Sardegna, Sicilia e Calabria, la sperimentazione arriva quindi anche in Emilia-Romagna e nei prossimi mesi tutta l'Italia sarà raggiunta dal messaggio di test. Chi riceve il messaggio di test non ha nulla da temere, e non dovrà fare nulla tranne leggere il messaggio stesso. L'invito per tutti, che abbiano ricevuto correttamente il messaggio o meno, è ad andare sul sito it-alert.it e rispondere al questionario: le risposte fornite permetteranno di migliorare il sistema.
Una volta chiusa questa prima fase, nel 2024, IT-alert diventerà operativo sul territorio nazionale e si attiverà in sei casi di competenza del Servizio nazionale di protezione civile: maremoto (generato da un terremoto), collasso di una grande diga, attività vulcanica (per i vulcani Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano e Stromboli), incidenti nucleari o emergenze radiologiche, incidenti rilevanti in stabilimenti industriali. IT-alert, infatti, non sostituirà le modalità di informazione e comunicazione già in uso a livello regionale e locale, come ad esempio il canale Telegram @AllertaMeteoER già in uso dal 2020 e gli altri canali social, ma andrà a integrarle. Il servizio è anonimo e gratuito per gli utenti.

RIPARTENZA/5

A breve un nuovo velox su via Dismano per rendere il quartiere Ponte Nuovo più sicuro (anche) dai camion

Un nuovo velox in via Dismano, a Ravenna, a ridosso di Ponte Nuovo. Lo ha annunciato l'assessora Federica Del Conte in consiglio comunale rispondendo al question time della consigliera Pd Maria Cristina Gottarelli e confermando la criticità «evidenziata dalle ultime analisi e dai controlli al trasporto pesante che avevano accertato il transito di veicoli non autorizzati. Si è quindi prevista l'installazione di un velox attivo 24 ore che sarà posizionato in prossimità dell'ingresso al centro urbano, nella zona artigianale, per il traffico proveniente dalla SS16». Nella zona interessata è già stato installato il sistema di lettura targhe che consentirà, non appena si sarà ottenuta l'autorizzazione necessaria da parte del Ministero delle Infrastrutture, di accertare in modalità h24 anche il transito di veicoli pesanti non autorizzati.



FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 6 AL 9 LUGLIO
MONTANARI viale Mattei 30
tel. 0544 451401;
COMUNALE 8 via Fiume Montone Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
DANTE via Tono Zancanaro 169
(Lido Adriano) - tel. 0544 496826.

DAL 10 AL 16 LUGLIO
ACABA via dei Poggi 82
tel. 0544 61383;
COMUNALE 8 via Fiume Montone Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
GUERRINI piazza Garibaldi 7
(Sant'Alberto) - tel. 0544 528110.

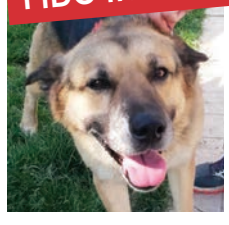
+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

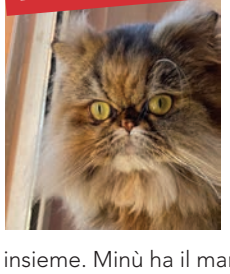
FIDO IN AFFIDO



REX

Mi chiamo Rex, ho 8 anni e sono sanissimo. Dicono di me che sono ben educato, docilissimo e pieno di voglia di stare in compagnia di persone che possano accudirmi responsabilmente donandomi tutto l'affetto che merito. Chi mi adotterà potrà seguire gratuitamente un periodo di affiancamento. Se vuoi conoscermi invia un messaggio al 349 6123736, sarai ricontattato!

ADOTTAMICI



MINÙ

Due meravigliose gattine persiane cercano adozione di coppia! Giovanissime (4 anni), un po' timide inizialmente, hanno sempre vissuto insieme. Minù ha il manto marrone, Celine bianco, in regola con visite e vaccinazioni, entrambe sterilizzate; Celine soffre di una leggera cardiopatia, sotto controllo con visite periodiche e farmaci non costosi. Per info inviate un messaggio al 339 8952135

futura
pizzeria romagnola con menù stagionale



CINEMA D'ESTATE

futura
pizzeria romagnola con menù stagionale

pizza FUTURA
via Mazzini, 41 — Ravenna
Tel. 0544 169 63 72
dal martedì al sabato
PRANZO 12 — 15 | CENA 19 — 23
(chiuso domenica e lunedì)

RAVENNA
ROCCA CINEMA

Rocca Brancaleone,
tel. 0544 37148 (segreteria telefonica 24h su 24) - cell. 345 9520012 (info programmazione, dalle ore 9 alle 13 da lunedì a venerdì) - cell. 331 4709412 (info programmazione, dalle 21.30 alle 23).
Proiezione unica ore 21.30.
Biglietti: Serate "Cinema Revolution" ingresso 3.50 euro, altre serate intero 6.50 euro, ridotto 5 euro (Cinemaincentro Card, soci La BCC, under 25, over 65).

www.roccabrancaleonecinema.com
Facebook
RoccaBrancaleoneRavenna

LUGLIO

gio. 6 STRANIZZA D'AMURI
di Giuseppe Fiorello
Ospite in sala il regista Giuseppe Fiorello

ven. 7 ANIMALI SELVATICI
di Cristian Mungiu

sab. 8 IL SOL DELL'AVVENIRE
di Nanni Moretti

dom. 9 TICKET TO PARADISE
di Ol Parker
Non aderente a "Cinema Revolution"

lun. 10 TÁR
di Tarik Saleh
Coppa Volpi 2022 Miglior Attrice
Golden Globe 2023 Miglior Attrice in un film drammatico

mar. 11 GRAZIE RAGAZZI
di Riccardo Milani
Nastro d'Argento 2023 Miglior Attore in un film commedia

mer. 12 AMUSIA
di Marescotti Ruspoli
Ospite in sala il regista Marescotti Ruspoli

gio. 13 LE OTTO MONTAGNE
di Felix van Groeningen, Charlotte Vandermeersch
Premio della Giuria Cannes 2022
4 David di Donatello 2023
Prima del film verrà proiettato il cortometraggio:

TSUNAMI
di Leo Cernic

ven. 14 LAGGIÙ QUALCUNO MI AMA
di Mario Martone

sab. 15 EMILY
di Frances O'Connor

dom.16 LA STRANEZZA
di Roberto Andò
2 David di Donatello 2023

lun. 17 NON COSÌ VICINO
di Marc Forster

mar. 18 SCORDATO
di Rocco Papaleo

mer. 19 GLI SPIRITI DELL'ISOLA
di Martin McDonagh
Coppa Volpi e Miglior Sceneggiatura Venezia 2022
Tre Golden Globe 2023
Non aderente a "Cinema Revolution"

gio. 20 L'ULTIMA NOTTE DI AMORE
di Andrea Di Stefano
Prima del film verrà proiettato il cortometraggio:

EVERGREEN
di Malin Barr

ven. 21 THE MENU
di Mark Mylod
Non aderente a "Cinema Revolution"



sab. 22 MON CRIME LA COLPEVOLE SONO IO
di François Ozon

dom.23 SERATA EVENTO
Il titolo del film verrà comunicato attraverso i social Cinemaincentro

lun. 24 INDIANA JONES E IL QUADRANTE DEL DESTINO
di James Mangold
Non aderente a "Cinema Revolution"

mar. 25 LA CALIFORNIA
di Cinzia Bomoll
Ospite in sala la regista Cinzia Bomoll

mer. 26 STRANIZZA D'AMURI
di Giuseppe Fiorello

gio. 27 GRAZIE RAGAZZI
di Riccardo Milani
Prima del film verrà proiettato il cortometraggio:

INTERNET SPARITO
di Matteo Cirillo

ven. 28 RAPITO
di Marco Bellocchio
6 Nastri d'Argento 2023

sab. 29 LA SIGNORA HARRIS VA A PARIGI
di Anthony Fabian

dom.30 BONES AND ALL
di Luca Guadagnino
Leone d'Argento Venezia 2022 per la regia

lun. 31 QUANDO
di Walter Veltroni

AGOSTO

mar. 1 IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA
di Paolo Genovese



PROGETTARTI

Da oltre vent'anni offriamo un servizio **dedicato e professionale** che spazia dalla **ristrutturazione** e **progettazione di interni** all'**arredo di design** alla ricerca del **complemento perfetto** e di un'idea regalo per rendere più **belli e confortevoli** i luoghi del tuo **vivere quotidiano**.

Vieni a trovarci, ti innamorerai degli spazi sempre rinnovati del nostro Showroom

V.le Leon Battista Alberti, 99 (RA) | 0544 402527 |





mer. 2 **LA STRANEZZA**
di Roberto Andò
2 David di Donatello 2023

gio. 03 **IL PIACERE È TUTTO MIO**
di Sophie Hyde
Prima del film verrà proiettato il cortometraggio:

DON VS LIGHTNING
di Big Red Button

BAGNACAVALLO
ARENA DELLE CAPPUCCINE

via Berti 6, cell. 351 8443876.
Proiezione unica ore 21.30.
Biglietti: intero (film extraeuropeo) 6 euro, ridotto (film extraeuropeo) 5 euro, prezzo unico (film italiano ed europeo) 3.50 euro.
Abbonamento solo per film extraeuropei 10 ingressi 40 euro.
cinemabagnacavallo@gmail.com
www.arenabagnacavallo.it

LUGLIO

gio. 6 **L'ULTIMA NOTTE DI AMORE**
di Andrea Di Stefano

ven. 7 **L'INNOCENTE**
di Louis Garrel

sab. 8 **SCORDATO**
di Rocco Papaleo

dom. 9 **LE OTTO MONTAGNE**
di F. van Groeningen e C. Vandermeersch

lun. 10 **LE OTTO MONTAGNE**
di F. van Groeningen e C. Vandermeersch

mar. 11 **I PIONIERI**
di Luca Scivoletto

mer. 12 **DENTI DA SQUALO**
di Davide Gentile

gio. 13 **LA TIMIDEZZA DELLE CHIOME**
di Valentina Bertani

ven. 14 **LA COSPIRAZIONE DEL CAIRO**
di Tarik Saleh

sab. 15 **IL SOL DELL'AVVENIRE**
di Nanni Moretti

dom. 16 **THE WHALE**
di Darren Aronofsky

lun. 17 **UN BEL MATTINO**
di Mia Hansen-Love

mar. 18 **MON CRIME LA COLPEVOLE SONO IO**
di François Ozon

mer. 19 **BEAU HA PAURA**
di Ari Aster

gio. 20 **UNA RELAZIONE PASSEGGERA**
di Emmanuel Muore

ven. 21 **STRANIZZA D'AMURI**
di Giuseppe Fiorello

sab. 22 **UN VIZIO DI FAMIGLIA**
di Sébastien Marnier

dom. 23 **EMILY**
di Frances O'Connor

lun. 24 **L'APPUNTAMENTO**
di Teona Strugar Mitevska

mar. 25 **SI, CHEF! - LA BRIGADE**
di Louis-Julien Petit

mer. 26 **GIGI LA LEGGE**
di Alessandro Comodin

LIDO DI CLASSE
ARENA DEL SOLE

Via Marignolli 26 - tel. 0544 939942.
Apertura ore 20.45 - Proiezioni ore 21.30
Ampio parcheggio

FB: Arena del Sole

LUGLIO

gio. 6 **ANIMALI SELVATICI**
di Cristian Mungiu
Prima visione

ven. 7 **I GUARDIANI DELLA GALASSIA VOL. 3**
di James Gunn

sab. 8 **AVATAR - LA VIA DELL'ACQUA**
di James Cameron

dom. 9 **AIR LA STORIA DEL GRANDE SALTO**
di Ben Affleck

lun. 10 **TRANSFORMERS IL RISVEGLIO**
di Steven Caple Jr

mar. 11 **MAUKA E LA FORESTA INCANTATA**
di Oleh Malamuzh, Oleksandra Ruban

mer. 12 **IL CORSETTO DELL'IMPERATRICE**
di Marie Kreutzer

gio. 13 **RAPITO**
di Marco Bellocchio

ven. 14 **THE FLASH**
di Andy Muschietti

sab. 15 **THE WHALE**
di Darren Aronofsky

dom.16 **LA STRANEZZA**
di Roberto Andò

lun. 17 **UNA RELAZIONE PASSEGGERA**
di Emmanuel Mouret

mar. 18 **SUPER MARIO BROS IL FILM**
di Aaron Horvath, Michael Jelenic

RUSSI
ARENA JOLLY

via Saffi 4. Inizio spettacoli ore 21.30
Apertura biglietteria ore 21.
Facebook CineTeatroJolly

LUGLIO

lun. 10 **NON COSÌ VICINO**
di Marc Forster

lun. 17 **SI, CHEF! LA BRIGADE**
di Louis-Julien Petit

lun. 24 **SI, CHEF! LA BRIGADE**
di Louis-Julien Petit

FAENZA
ARENA BORGHESI

viale Stradone 4, tel. 0546 663568.
Proiezione unica ore 21.30.
Biglietti: intero 6.50 euro, ridotto 6 euro, soci Arci con tessera 2023 5 euro, under 20 5 euro.
La proiezione di tutti i film avverrà senza intervallo.

www.arenaborghesi.it
www. cineclubilraggioverde.it
Facebook Arena Borghesi Cinema
Cineclub Il Raggio Verde

LUGLIO

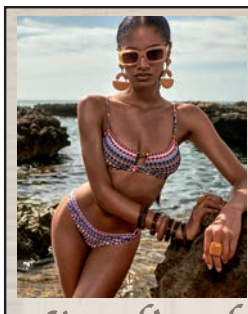
gio. 6 **ANIMALI SELVATICI**
di Cristian Mungiu

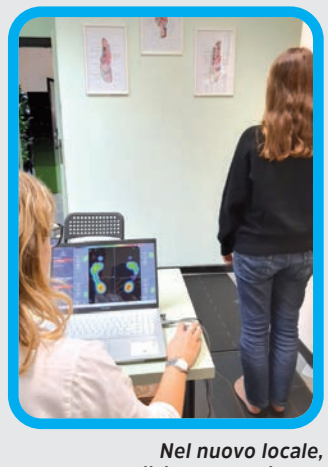
ven. 7 **BABYLON**
di Damien Chazelle

sab. 8 **THE FABELMANS**
di Steven Spielberg

dom. 9 **TRE DI TROPPO**
Fabio De Luigi

lun. 10 **INDAGINE SU UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO**
di Elio Petri
Ingresso gratuito


COSTUMI
DOLORES CORTES
TUTTI
IN PROMO -10%
L'atelier de la mode
merceria · intimo · calze · moda mare
Ravenna centro, via Agnello Istorico 6
cell. 370 3360807

sanitaria ORTOPEDIA
CENTRO DELLA POSTURA
convenzionato Ausl - Inail

DA NOI TROVI I PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE
ANITA • BENEXA • BENVADO • BIOLINE • BIRKENSTOCK
BULL BOYS • ECOSANIT • LELLY KELLY • ORTHOLINE
ROSAFAIA • SCHOLL'S • WOCK
Nel nuovo locale, analisi computerizzata della postura
BAGNACAVALLO (RA) Via Giacomo Matteotti 22/23 - Tel. 0545 60641
www.sanitariaortopediatazzari.com



gio. 13 AMUSIA
di Marescotti Ruspoli
Ospite in sala il regista Marescotti Ruspoli

ven. 14 DECISION TO LEAVE
di Park Chan-wook
film in versione originale sottotitolata in italiano

sab. 15 EMPIRE OF LIGHT
di Sam Mendes

dom. 16 THE FIRST SLAM DUNK
di Takehiko Inoue

FAENZA
CINEMA EUROPA

corso Europa 79, tel. 0546 32335. Proiezione unica ore 21.30. Apertura biglietteria ore 20.45. Biglietti: intero 6 euro, ridotto 5.50 (Tessera Cinema Europa, Over 65, Under 14). Serate Promo 3.50 euro, Biglietto nucleo Famiglia (min. 4 componenti) euro 4 a persona (solo per rassegna film per bambini e ragazzi). Abbonamenti 10 ingressi 50 euro.

www.cinemaeuropa.it

LUGLIO

gio. 6 SUPERMARIO BROS IL FILM
di Aaron Horvath, Michael Jelenic

sab. 8 IL COLIBRÌ
di Francesca Archibugi
ingresso euro 3.50

RAVENNA SERVIZI IMMOBILIARE
VUOI VENDERE O AFFITTARE LA TUA CASA?
Siamo alla ricerca di immobili nella tua zona
Consulenza e valutazioni gratuite
Contattaci senza impegno allo **0544 446910**
Oppure vieni a trovarci, la nostra agenzia si trova a
Marina Romea, Viale degli Ippocastani 102
APERTO TUTTI I GIORNI
www.ravennaservizi.it - ravennaservizi@libero.it
info@ravennaservizi.it

dom. 9 LA 14ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
di Pupi Avati
ingresso euro 3.50

mar. 11 IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA
di Paolo Genovese
ingresso euro 3.50

mer. 12 LAGGIÙ QUALCUNO MI AMA
di Mario Martone
ingresso euro 3.50

gio. 13 SPIDERMAN ACROSS THE SPIDER-VERSE
di Joaquim Dos Santos

sab. 15 EMILY
di Frances O'Connor
ingresso euro 3.50

dom. 16 LA COSPIRAZIONE DEL CAIRO
di Tarik Saleh
ingresso euro 3.50

mar. 18 NON COSÌ VICINO
di Marc Forster

mer. 19 SCORDATO
di Rocco Papaleo
ingresso euro 3.50

gio. 20 LA SIRENETTA
di Rob Marshall

sab. 22 LE OTTO MONTAGNE
di Felix Van Groeningen, Charlotte Vandermeersch
ingresso euro 3.50

dom. 23 GRAZIE RAGAZZI
di Riccardo Milani
ingresso euro 3.50

mar. 25 UN BEL MATTINO
di Mia Hansen-Løve
ingresso euro 3.50

mer. 26 LA SIGNORA HARRIS VA A PARIGI
di Anthony Fabian
ingresso euro 3.50

gio. 27 TRE DI TROPPO
di Fabio De Luigi
ingresso euro 3.50

sab. 29 UN UOMO FELICE
di Tristan Séguéla
ingresso euro 3.50

dom. 30 CAMPIONI
di Bobby Farrelly

AGOSTO

mar. 1 QUANDO
di Walter Veltroni

mer. 2 NINJABABY
di Yngvild Sve Flikke
ingresso euro 3.50

gio. 3 AVATAR - LA VIA DELL'ACQUA
di James Cameron

LUGO
ARENA DEL CARMINE

c/o Chiostro del Carmine, p.zza Trisi
cell. 345 9520012 (dalle 10 alle 13)
cell. 328 8633565 (dalle 20.30 alle 23).
Apertura ore 20.30 - Proiezioni ore 21.30
Biglietti: intero 6.50 euro, ridotto 5 euro (tessere web, under 25, over 65, Soci La Bcc)
Serate "Cinema Revolution" euro 3.50

www.cinemaincentro.com
FB-INSTAGRAM: cinemaincentro

LUGLIO

gio. 6 LAGGIÙ QUALCUNO MI AMA
di Mario Martone

ven. 7 THE MENU
di Mark Mylod
2 Nomination Golden Globe 2023
Non aderente a "Cinema Revolution"

sab. 8 LE OTTO MONTAGNE
di Felix van Groeningen, Charlotte Vandermeersche
Premio della Giuria Cannes 2022
4 David di Donatello 2023

dom. 9 L'ULTIMA NOTTE DI AMORE
di Andrea Di Stefano

lun. 10 ANIMALI SELVATICI
di Cristian Mungiu

mar. 11 QUANDO
di Walter Veltroni

mer. 12 TRE DI TROPPO
di Fabio De Luigi

gio. 13 LA STRANEZZA
di Roberto Andò
2 David di Donatello 2023

ven. 14 AMUSIA
di Marescotti Ruspoli
Ospite il regista Marescotti Ruspoli

sab. 15 NON COSÌ VICINO
di Marc Forster

dom. 16 MON CRIME LA COLPEVOLE SONO IO
di François Ozon

lun. 17 IL CORSETTO DELL'IMPERATRICE
di Marie Kreutzer
Premio Miglior Attrice Europea agli Europeean Films Awards 2022



mar. 18 ARMAGEDDON TIME
di James Gray
Non aderente a "Cinema Revolution"

mer. 19 EMILY
di Frances O'Connor
Non aderente a "Cinema Revolution"

gio. 20 GLI SPIRITI DELL'ISOLA
di Martin McDonagh
Coppa Volpi e Miglior Sceneggiatura Venezia 2022
Tre Golden Globe 2023
Non aderente a "Cinema Revolution"

sab. 22 LA QUATTORDICESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
di Pupi Avati

dom.23 THE FABELMANS
di Steven Spielberg
Non aderente a "Cinema Revolution"

lun. 24 RAPITO
di Marco Bellocchio

Condizionamento, riscaldamento, igiene industriale e ambientale, certificati
Qualità, assistenza e professionalità al vostro servizio
amico gas
INTEGRATED TECHNOLOGICAL SERVICES
RAVENNA
Viale Berlinguer 54 (Palazzo degli Affari)
Nuova filiale: via Ravegnana 41
Info 0544.270358 - info@amicogas.it
www.amicogas.it -
JUNKERS BOSCH ARISTON THERMO GROUP ApenGroup Ecoflam FUJITSU RDZ EMMETI ATLANTIC GROUP elco

I MIGLIORI SOLARI PER ABBRONZARSI SENZA RISCHI
Vieni a scoprire le offerte e le promozioni delle nostre marche selezionate
L'ERBOLARIO
NAMALEI ITALIA
FARMADERBE
NATURE'S HARMONY AND WELLBEING
FRAIS MONDE
NATUR UNIQUE COSMETICS
Erboristeria il Girasole
LA TUA ERBORISTERIA DI FIDUCIA
RAVENNA Via Brunelleschi 117
Tel./fax 0544 402666 - 366 9816493
www.erboristeriagirasole.it

mar. 25 GIGI LA LEGGE
di Alessandro Comodin
Ospite in sala l'attore
Pier Luigi Mecchia
Premio Speciale della Giuria
Locarno 2022

mer. 26 INDIANA JONES E IL QUADRANTE DEL DESTINO
di James Mangold
Anteprima nazionale
Non aderente
a "Cinema Revolution"

MASSA LOMBARDA
ARENA IN MASSA

c/o Museo della Floricultura - Via Amendola, 40 - tel.: 345 9520012 (lun-ven 10-13)
Inizio spettacoli ore 21.15
Biglietti: intero 5 euro, ridotto 4.50 euro (Cinemaincentro Card, Under 25, Soci La BCC)

www.cinemaincentro.com
FB/IG cinemaincentro

LUGLIO

gio. 6 LA SIRENETTA
di Rob Marshall

ven. 7 SICCITÀ
di Paolo Virzì
ingresso euro 3.50
3 Premi Venezia 2022
2 David di Donatello 2023

sab. 8 EVELYNE TRA LE NUVOLE
di Anna Di Francisca
ingresso euro 3.50
Ospite in sala la regista
Anna di Francisca

dom. 9 LE OTTO MONTAGNE
di Felix van Groeningen, Charlotte Vandermeersch
ingresso euro 3.50
Premio della Giuria Cannes 2022
4 David di Donatello 2023

mar. 11 MON CRIME LA COLPEVOLE SONO IO
di François Ozon
ingresso euro 3.50

mer. 12 IL RAGAZZO E LA TIGRE
di Brando Quilici
ingresso euro 3.50

gio. 13 STRANIZZA D'AMURI
di Giuseppe Fiorello
ingresso euro 3.50
Nastro d'Argento 2023
Miglior Regista Esordiente

ven. 14 GRAZIE RAGAZZI
di Riccardo Milani
ingresso euro 3.50
Nastro d'Argento 2023
Miglior Attore in un film commedia

sab. 15 L'ULTIMA NOTTE DI AMORE
di Andrea Di Stefano
ingresso euro 3.50

dom. 16 IL SOL DELL'AVVENIRE
di Nanni Moretti
ingresso euro 3.50
Nastro d'Argento 2023
Migliore Attrice non protagonista

mar. 18 ACQUA ALLE CORDE
di Paolo Consorti
ingresso euro 3.50
Ospite in sala il regista
Paolo Consorti

mer. 19 EMILY
di Frances O'Connor
ingresso euro 3.50

gio. 20 LA STRANEZZA
di Roberto Andò
ingresso euro 3.50
2 David di Donatello 2023

ven. 21 RAPITO
di Marco Bellocchio
ingresso euro 3.50
6 Nastri d'Argento 2023

sab. 22 LA 14ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
di Pupi Avati
ingresso euro 3.50

dom. 23 IL PIACERE È TUTTO MIO
di Sophie Hyde
ingresso euro 3.50

mar. 25 LA CALIFORNIA
di Cinzia Bomoll
ingresso euro 3.50
Ospite in sala la regista
Cinzia Bomoll

mer. 26 INDIANA JONES E IL QUADRANTE DEL DESTINO
di James Mangold



gio. 27 I TRE MOSCHETTIERI: D'ARTAGNAN
di Giuseppe Fiorello
ingresso euro 3.50



ven. 28 TICKET TO PARADISE
di Ol Parker

sab. 29 THE WHALE
di Darren Aronofsky
2 Premi Oscar 2023

dom. 30 IL CORSETTO DELL'IMPERATRICE
di Marie Kreutzer
ingresso euro 3.50
Premio Miglior Attrice Europea agli Europeean Films Awards 2022

AGOSTO

mar. 1 IL COLIBRÌ
di Francesca Archibugi
ingresso euro 3.50
Nastro d'Argento 2023
Miglior Canzone Originale

mer. 2 THE MENU
di Mark Mylod
2 Nomination Golden Globe 2023

gio. 3 BONES AND ALL
di Luca Guadagnino
ingresso euro 3.50
Leone d'Argento Venezia 2022
per la regia



CREMAZIONE
ANIMALI DOMESTICI

Ci occupiamo di tutto presso il **NOSTRO** impianto di Ravenna senza appoggiarci ad operatori esterni. Avrai così la certezza di lasciare il tuo amico a 4 zampe in buone mani e di ricevere soltanto le sue ceneri.

Ci trovi a **RAVENNA** in via Luigi Masotti 14 e a **CESENA** in Corso Cavour 27.

Tel. 339 6782440 e 366 4522190
www.littleheavenravenna.it

gli amici son per sempre
h24

DITTA MIELE
TEL. 334 3218031
SERVIZI DI PULIZIA - PRONTO INTERVENTO E EMERGENZE
PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTI, UFFICI E ABITAZIONI
TRATTAMENTO PER ZANZARA TIGRE
GIARDINAGGIO

SPETTACOLI PER FAMIGLIE

"Burattini alla riscossa" (anche) ai giardini Speyer e al Valtorto

"Burattini alla Riscossa 2023" arriva in centro a Ravenna, dove giovedì 6 luglio (ore 21.15) ai Giardini Speyer andrà in scena, in anteprima nazionale, il nuovo spettacolo dei Burattini di Massimiliano Venturi, *Occhio Pinocchio!*, un'originale rilettura del classico della letteratura.
Il giorno dopo (venerdì 7, sempre dalle 21.15) la rassegna torna al bagno Coya di Casal Borsetti con I 4 Elementi e lo spettacolo *Olè*, con oltre 500 repliche in tutta Italia e nei principali festival europei, all'insegna di improvvisazioni comiche.
Giovedì 13 luglio parte invece la rassegna nella rassegna al Valtorto di Fornace Zarattini (sempre alle 21.15): protagonista la compagnia Gad Città di Ferrara con *Cappucceto Rosso e altre storie*.

Prime due "favole" a Brisighella

Parte, giovedì 6 luglio alle ore 21.15, l'edizione 2023 della rassegna Teatro Ragazzi al borgo di Brisighella, ospitata al Teatro all'aperto di via Spada. L'inaugurazione è affidata alla compagnia Accademia Perduta con lo spettacolo *Pinocchio*. Giovedì 13 luglio si prosegue alle 21.15 con la compagnia Tcp - tanti cosi progetti con lo spettacolo *Il lupo e i sette capretti*.

Prosegue la rassegna estiva all'Arena Borghesi di Faenza

Secondo appuntamento, mercoledì 12 luglio alle ore 21.15, con la rassegna di Teatro Ragazzi programmata all'Arena Borghesi di Faenza. Ad andare in scena sarà la Compagnia Nando e Maila con *Sonata per tubi*, uno spettacolo di circo contemporaneo con canti e suoni dal vivo che ricerca le possibilità musicali di oggetti e attrezzi di circo, trasformandoli in strumenti musicali attraverso l'ingegno e l'uso della tecnologia.

IN CENTRO/1



A RAVENNA PARTE IL FESTIVAL DELLE MARCHING BAND, CON UNA SERATA GIAPPONESE

Ad arricchire la tradizionale rassegna "Bella di sera", in centro a Ravenna, nei venerdì di luglio torna "Ravenna Banda di Sera", il festival delle marching band. Ogni serata (dalle 21) la band percorrerà un itinerario diverso per coinvolgere tutta la città. Si parte il 7 luglio con la Cartoon Street Band, con un omaggio alla cultura nipponica, suonando alcune tra le più celebri colonne sonore dei cartoni animati giapponesi. Il corteo partirà da via Diaz e arriverà in piazza Baracca.
Il primo concerto rientra nell'ambito della "Serata giapponese" in programma il 7 luglio, in collaborazione con Ascig, associazione per gli scambi culturali fra l'Italia e il Giappone, tra balli, musica, costumi, arti marziali, fino ai laboratori per bambini in via Salara.

RUSSI

Ultime due bande musicali in piazza Dante

Prosegue a Russi "Tacabanda", la tradizionale rassegna nazionale di bande musicali, giunta quest'anno alla sua 25esima edizione, in programma in piazza Dante, con l'organizzazione della Banda città di Russi, che festeggia quest'anno i 30 anni dalla sua rifondazione.
Sabato 8 luglio toccherà al Corpo Bandistico Città di Cervia. Chiuderà la rassegna il 22 luglio La Beneficienza di Sassuolo, diretta Marco Stefani. Concerti dalle 21.15.

IN CENTRO/2

Incontri e musica alla Domus dei Tappeti di Pietra

Nell'ambito della rinnovata iniziativa estiva Mosaico di Notte, il 7 luglio prende il via la rassegna di appuntamenti "Quelle cose belle" alla Domus dei Tappeti di Pietra. Il primo appuntamento di venerdì 7 luglio vede protagonista Mauro Mazzotti che racconta *Storie di Ravenna: la caduta dell'Impero romano, da Cesare a Onorio e Teoderico. Raccontate in sonetti romagnoli e in italiano*.
Alle 21.30 Francesco Franco, clarinetto e Matteo Sanchioni, chitarra eseguiranno il repertorio jazz che deriva da musical e film. Info: 0544 32512.

IL FESTIVAL

PEDALATE E LABORATORI IN "NATURAE"

Prosegue con appuntamenti quotidiani, a Lido di Classe, l'articolato programma di iniziative collegate al Festival Naturae.
Venerdì 7 luglio alle 10, al Circolo Nautico del Savio, laboratorio in barca a vela "Una giornata tra le onde" (prenotazioni al 380 4263925).
Lunedì 10 alle 8, appuntamento con le passeggiate: "Storia di piante e di fiori selvatici", con la naturalista Eugenia Bugni. Ritrovo all'Arena del Sole.
Martedì 11 alle 16.30 pedalata guidata con Angelo Gasperoni fino all'Azienda Agricola Rubboli per assistere, sull'argine del Savio, a "Striga", canzoni di streghe, magie, riti e incantesimi della tradizione popolare romagnola, con il gruppo Roma Amor. Doppia partenza: dal Bagno Milano di Lido di Savio (alle 16.30) o dall'Arena del Sole a Lido di Classe (ore 17).
Giovedì 13, doppio appuntamento. Alle 8.30, al Villaggio delle Cicogne. pedalata attraverso la pineta (possibilità di "Pranzo al volo", iscrizioni al 340 3553816). Alle 19.30, trattamenti olistici (info 393 4078414).

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

FITOTERAPIA - OMEOPATIA - INTEGRATORI
CONSULENZA SPECIALIZZATA NEI REPARTI DI DERMOCOSMESI
TEST AUTODIAGNOSTICI SU SANGUE ED URINE
TEST DI GRAVIDANZA
MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA E NOLEGGIO HOLTER
NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
SERVIZIO FARMACUP

da sempre a fianco della tua famiglia



SERVIZIO NOTTURNO
alla **Farmacia Comunale 8** di Ravenna tutti i giorni dell'anno dalle ore 22.30 alle ore 8.00

LE TUE FARMACIE
Carta fedeltà gratuita per accedere a premi, sconti, promozioni e molto altro. Chiedi al tuo farmacista!

Comunale 1	Via Berlinguer, 34 Ravenna	T. 0544/404210 F. 0544/407473
Comunale 2	Via Faentina, 102 Ravenna	T. 0544/460636 F. 0544/461557
Comunale 3	Via Po, 18 Porto Corsini	T. 0544/446301 F. 0544/441162
Comunale 4	Via Nicolodi, 21 Ravenna	T. 0544/421112 F. 0544/423821
Comunale 5	Via delle Nazioni, 77 Marina di Ravenna	T. 0544/530507 F. 0544/531683
Comunale 6	Via Giannello, 3 Fornace Zarattini (RA)	T. 0544/212835 F. 0544/216317
Comunale 7	Via Bonifica, 6 Porto Fuori (RA)	T. 0544/433021 F. 0544/432503
Comunale 8	Via Fiume Montone Abbandonato, 124 Ravenna	T. 0544/402514 F. 0544/407713
Comunale 9	Viale Petrarca, 381 Lido Adriano (RA)	T. 0544/495434 F. 0544/495434
Comunale 10	Via 56 Martiri, 106/E Ponte Nuovo (RA)	T. 0544/61088 F. 0544/476553
Comunale Alfonsine	C.so Matteotti, 58 Alfonsine	T. 0544/81253 F. 0544/84642
Comunale Cotignola	Via Matteotti, 55 Cotignola	T. 0545/40119 F. 0545/40119
Comunale S. Rocco	Piazza Emaldi, 4/b Fusignano	T. 0545/50133 F. 0545/953866
Comunale 1 Pinarella	Viale Tritone, 13 Pinarella di Cervia	T. 0544/987105 F. 0544/987105
Comunale 2 Malva	Via Martiri Fantini, 86/a Cervia	T. 0544/977650 F. 0544/977141
Comunale Tagliata	Piazza Pesci, 2/C Tagliata di Cervia	T. 0544/988066 F. 0544/988066

Ravenna Farmacie s.r.l. Via Fiume Montone Abbandonato, 122
48121 Ravenna • Tel +39 0544 289111 • Fax +39 0544 289137
www.farmacieravenna.com • info@farmacieravenna.com

L'INTERVISTA

L'incredibile (ma vera) storia della donna che corresse Manzoni

Incontro con la scrittrice Emanuela Fontana. Nel suo romanzo la vicenda di Emilia Luti a cui l'autore de *I promessi sposi* chiese aiuto per la "risciacquatura in Arno"

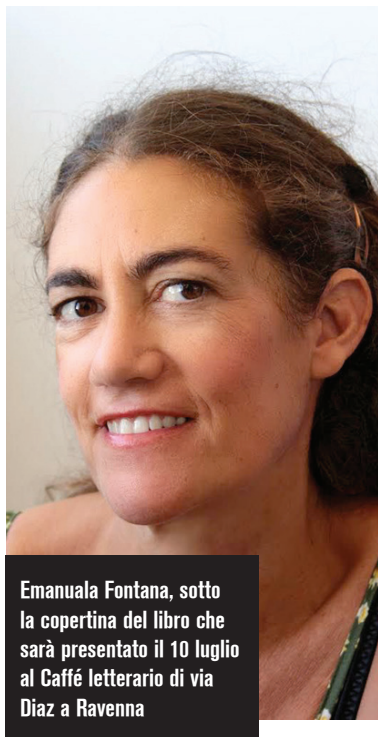
Un romanzo che è insieme storico, letterario, femminista e affonda nelle radici stesse della lingua italiana e del Belpaese. Difficile definire *La correttrice* (Mondadori) seconda prova di Emanuela Fontana, che sarà ospite – lunedì 10 luglio alle 18, al Caffè Letterario di via Diaz a Ravenna – di un incontro organizzato dalla libreria Dante in cui sarà intervistata dal noto giornalista Rai Maurizio Mannoni. Nel libro, come dice il sottotitolo, l'autrice racconta chi fu "l'editor di Alessandro Manzoni". Una giovane donna fiorentina che lavorava per Massimo D'Azeglio come bambinaia (e che il pittore aveva conosciuto nel Gabinetto Vieusseux) e a cui Manzoni chiese aiuto per la nota "risciacquatura in Arno" de *I promessi sposi*.

Lei racconta una figura fondamentale per la storia stessa della lingua e della letteratura italiana sconosciuta pressoché a tutti. Eppure tutti a scuola studiamo la storia delle varie versioni del romanzo ma nessuna antologia cita Emilia Luti. La prima domanda è quindi d'obbligo: come ha scoperto questo personaggio per molti versi incredibile?

«L'ho scoperto nel manuale del professor Marazzini che mi sono trovata a studiare quando ho deciso di cambiare vita. Tre anni fa infatti sono tornata all'Università per sostenere l'esame di Storia della lingua italiana che dovevo integrare al mio piano di studi per poter insegnare, come avevo deciso di fare durante il covid. Da giornalista quale ero e sono, quando mi sono imbattuta in questo personaggio mi sono chiesta: ma perché non la conoscevo? E ho scoperto che in effetti nessuno, a parte pochissimi studiosi, la conoscevano. E così ho cominciato a studiarla e ho pensato che la sua storia meritasse di diventare un romanzo ed essere conosciuta»,

La sensazione è che in effetti lei abbia studiato tantissimo, rispettando peraltro la lezione sul romanzo storico che ci è stata tramandata da Manzoni stesso.

«Ho studiato tanto, facendo ricerche per un anno. E in effetti ogni evento pubblico di cui parlo, comprese per esempio le presenze di Liszt a Firenze e di Verdi a Milano, è realmente accaduto e documentato. Per quanto riguarda *I promessi sposi* mi sono basata sugli scambi di bigliettini tra Manzoni ed Emilia (*ne sono rimasti una ventina ndr.*) dove si vede come lui le chieda le parole e lei si consulti spesso con la madre, a Firenze, prima di rispondere. Da quegli scambi si evince il loro rapporto molto ironico e scherzoso, soprattutto da parte del Manzoni. Ho cercato di ispirarmi a quel tono per ricostruire i dialoghi tra loro, anche perché il loro lavoro è stato molto orale. Un'altra fonte sono state le correzioni autografe dello stesso Manzoni sull'edizione ventisettana, tolte quelle d'autore e quelle consigliate da due "consulenti risciacquatori"».



Emanuala Fontana, sotto la copertina del libro che sarà presentato il 10 luglio al Caffé letterario di via Diaz a Ravenna



In questo romanzo riscopriamo anche personaggi come Massimo D'Azeglio, che per molti ormai è soprattutto un toponimo, e scopriamo un lato di fragilità, timidezza del Manzoni.

«Anche in questo caso, per ricostruire entrambi i personaggi, mi sono basata soprattutto sulle loro corrispondenze. Erano molto diversi ma legati da profonda stima e in certo senso venati da una malinconia simile, D'Azeglio era un uomo che piaceva alle donne, amava la vita pubblica e mi ha permesso anche di introdurre l'elemento più politico di quel periodo storico che porterà poi ai moti del '48. Manzoni soffriva, possiamo oggi immaginare, di veri e propri attacchi di panico, che all'epoca venivano descritti come "convulsioni", ed era più timido e schivo. Ma di fatto ha compiuto forse l'operazione politica più profonda, cercando di dare una lingua unica al popolo italiano».

Nell'aiuto che lo scrittore chiede a Emilia Luti emerge anche un uomo per certi versi umile e pronto ad accettare l'aiuto di una "fiorentina" che era sì istruita, ma non di nobile nascita, per esempio.

«Emilia Luti ha avuto una biografia che è un romanzo in sé, orfana del padre cancelliere, era la maggiore di quattro sorelle cresciuta da una madre, figlia di un impresario teatrale, che aveva chiaramente molte risorse intellettuali. Una situazione un po' da Piccole donne che però non ho inventato io, è quanto ho ricostruito attraverso ricerche all'anagrafe storica di Firenze, condotte con il prezioso aiuto dei miei genitori. Ma di certo nel libro volevo anche dare luce proprio ad Alessandro Manzoni che, ormai ultracinquantenne, fu pronto a farsi aiutare da una giovane bambinaia, in un'epoca in cui tutto questo non era affatto scontato. Questa storia dimostra che era un uomo libero, senza pregiudizi. Anche perché ha sempre fatto tutto alla luce del sole: Emilia visse per un intero anno a casa Manzoni e tutti sapevano del lavoro che stavano facendo insieme e che sicuramente ha accelerato e dato impulso all'edizione definitiva del romanzo».

Ma allora perché la figura di Emilia è rimasta così nell'ombra nella storia ufficiale del romanzo più importante per la lingua italiana?

«La colpa non si può imputare ad Alessandro Manzoni, che solo in un'occasione può essere accusato di omissione: in una lettera due anni prima della morte parla di una persona colta che l'ha aiutato nella nuova stesura del romanzo e anche se sta chiaramente parlando di Emilia Liuti, non ne cita il nome. Credo sia stata più tutta l'agiografia che poi è seguita intorno a Manzoni a cancellarla, del resto era una donna, non era una letterata, non era nobile...»

Raccontava che è da poco diventata insegnante, ai suoi allievi oggi insegna questa storia? Il suo libro è anche una dichiarazione d'amore per il romanzo stesso di Manzoni, chiamato nel gergo familiare *I Fidanzati*. Che senso ha oggi farlo studiare ancora in ogni scuola della Repubblica?

«De *I promessi sposi* bisogna capire la fatica e la dedizione dello scrittore, bisogna conoscere le sofferenze che ne hanno accompagnato la stesura definitiva, la ricerca di una speranza e poi la ricerca di una lingua per tutti. Bisogna studiare Manzoni in questo modo: fu il grande *influencer* della lingua italiana dell'Ottocento, un visionario e un regista prima della nascita del cinema, perché decise di illustrare l'edizione definitiva con oltre 400 vignette, e fu un uomo che superò i suoi limiti per portare a termine questo lavoro. Balbettava, non sempre riusciva a scrivere, era afflitto dai dubbi. Bisogna mostrare i suoi scarabocchi, come lui stesso li chiamava, ossia le sue correzioni che mi fanno sorridere e mi riempiono di stima e ammirazione, per far comprendere come dalle insicurezze si può costruire un capolavoro».

Federica Angelini

AGENDA LIBRI

Crowdfunding per un thriller: incontro a Scattisparsi

Venerdì 7 luglio alle 19, la libreria Scattisparsi di via Sant'Agata 8 a Ravenna ospita l'incontro con Graziano Lonardi, autore esordiente che sta cercando di finanziare la pubblicazione e la distribuzione del suo primo thriller, dal titolo *Il lupo sotto la pelle*, tramite una modalità di prenotazione da parte dei lettori che li vede così protagonisti in tutto il processo creativo. L'incontro sarà l'occasione per saperne di più sul libro e in generale sul progetto.

Antonella Lattanzi al Bibliocaffé di Bagnacavallo

Prosegue al chiostro delle Cappuccine di Bagnacavallo la rassegna estiva Bibliocaffé, curata dalla Biblioteca comunale "G. Taroni". Lunedì 10 luglio sarà ospite Antonella Lattanzi che, accompagnata da Elia Brusi, presenterà il suo ultimo romanzo *Cose che non si raccontano*, anch'esso edito da Einaudi. In collaborazione con Rapsodia librieventi. L'appuntamento è alle 21, la Biblioteca "Taroni" è in via Vittorio Veneto 1.

La storia del tenore Di Stefano secondo Paolo Cavassini

Prosegue il salotto letterario della Capit, al Bagno Luana Beach in via Lungomare 80 a Marina di Ravenna alle 21 con ingresso libero. Il 12 luglio Paolo Cavassini presenterà il suo libro *Giuseppe Di Stefano: da Marina alla Scala e ritorno*. Il tenore Giuseppe Di Stefano è stato uno dei protagonisti assoluti di quella "età dell'oro" della lirica fra il secondo dopoguerra e gli anni '70. Nel periodo dei suoi primi trionfi, fu di casa a Marina, dove trascorse le estati dal 1949 al 1959.

Landini, Morozzi e Genghini sono "Autori sotto il faro"

Nuovi appuntamenti del programma di incontri con gli autori "Libri sotto il faro" al bar Timone di Marina di Ravenna (via Molo Dalmazia 63, tel. 0544 530585) giunto alla terza edizione e organizzato da Clown Bianco Edizioni, anteprima del festival GialloLuna NeroNotte (XXI edizione). Giovedì 6 luglio l'appuntamento è con Riccardo Landini, autore di *D'amore, d'odio e d'altri serpenti* mentre il 13 luglio gli ospiti saranno Elisa Genghini e Gianluca Morozzi, che parleranno del loro libro *Serena variabile*. Incontri alle 21.

Donne che hanno costruito relazioni al parco di Classis

Ultimi appuntamenti, alle 20.30, nel parco del museo Classis, per la rassegna a cura del Punto Lettura Classe. Nato due anni fa da un'assemblea pubblica e supportato da Assessorato alla Cultura-Comune di Ravenna, Associazione Amici di RavennAntica, Istituzione Biblioteca Classense e Comitato Cittadino di Classe, il Punto Lettura è un'esperienza di cittadinanza attiva che sta diventando un punto di riferimento per la comunità di Classe, offrendo un servizio di prestito libri e organizzando letture e incontri grazie a volontarie e volontari. I prossimi appuntamenti prevedono, venerdì 7 luglio, la presentazione di *Donne che hanno costruito identità e relazioni*, a cura delle autrici Giancarla Tisselli e Laura Orlandini, mentre giovedì 13 luglio si terrà la presentazione del libro *Legàmi* con l'autrice Donatella Di Bella.

LA RASSEGNA

“Cervia, la spiaggia ama il libro”: si comincia con Walter Veltroni

Primo appuntamento con la rassegna letteraria il 12 luglio al Grand Hotel



Al via la nuova edizione di “Cervia, la spiaggia ama il libro”, rassegna di incontri con gli autori giunta alla 31° edizione. Come sempre la manifestazione vede tra gli ospiti figure di spicco del mondo dell’editoria e del giornalista in sedici incontri che si svolgeranno tra il 12 luglio e il 15 agosto, con il celebre sbarco in spiaggia degli scrittori.

Si inizia con “Le interviste di Marino Bartoletti”, alle 21.15 nel Giardino del Grand Hotel Cervia. Il giornalista, conduttore e autore televisivo, invervisterà il politico e ormai anche scrittore Walter Veltroni sui suoi libri *Buonvino tra amore e morte* (Ed. Marsilio) e *La scelta* (Ed. Rizzoli). Giovedì 13 luglio invece il protagonista sarà proprio Marino Bartoletti con il suo libro *La discesa degli dei* (Gallucci Editore) in questo caso invervistato invece dal giornalista Beppe Boni e l’appuntamento è sempre alle 21.15, ma al Palace Hotel Milano Marittima.

L’EVENTO



TORNA L’ARENA DELLE BALLE DI PAGLIA CON LA RACCOLTA ALL’ALBA L’8 LUGLIO

Dal 12 al 18 luglio torna la magia dell’Arena delle balle di Paglia a Cotignola e quest’anno, inevitabilmente, s’intreccia con il grande dramma dell’alluvione. “Raccontiamo le balle della Romagna” è il titolo scelto per la quindicesima edizione che conferma la sua vocazione alla rielaborazione artistica dallo scarto della natura o della campagna (balle di paglia, canne, potature, vimini). Due sostanzialmente le aree in cui si svolge la manifestazione quest’anno: l’Arena allestita con 1200 balle di paglia tra un boschetto d’acacie del canale del Mulino e l’Argine del Senio che ospita i concerti, trebbi, narrazioni, un boschetto arena dei bambini e un punto ristoro, il Parataj. La seconda area è una grande Serra di via Cenacchio, messa a disposizione dal Vivaista Savini, trasformata in un Teatro Serra dove si svolgeranno gli spettacoli teatrali della prima parte della serata. Ma prima, sabato 8 luglio all’alba per la raccolta delle balle tra via Peschiera e via Ponte Pietra, presso la fornace con il concerto del coro gospel “The Colours of Freedom”. La manifestazione vera e propria prende invece il via mercoledì 12 con un ingresso a offerta libera negli spazi allestiti, ma senza eventi in programma. Il calendario vero e proprio prenderà invece il via giovedì 13 con un laboratorio per bambini (alle 19), un incontro per scoprire gli agrumi di Romagna (alle 19.30) e alle 20 alla cupola di bambù un “Trebbo sui fatti buoni nati dall’alluvione”, con varie testimonianze di volontari e testimoni di ciò che è accaduto a maggio. Concerto dei Mariposa alle 21.30 e musica immersiva dalle 23 per celebrare il cinquantesimo dell’album *The Dark Side of the Moon* dei Pink Floyd. Nel corso delle serate seguenti si susseguiranno incontri, spettacoli con nomi come Paolo Benvegnù, Roberto Mercadini e Andrea Pennacchi. Come sempre un punto ristoro sarà aperto dalle 19. Per raggiungere l’arena, seguire le indicazioni dal parcheggio di via Cenacchio. Servizio navetta per mobilità ridotta: telefono 333 4183149 (attivo i giorni dell’Arena dalle 18.30).

SAFARI RAVENNA
LOCALITÀ MIRABILANDIA

IL PARCO IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA

LOCALITÀ MIRABILANDIA
Ravenna - Via dei Tre Lati 2x

info: 0544.69.00.20 - www.safariravenna.it



RISPARMIA FINO A € 18
QUESTO COUPON OFFRE UNO SCONTO DI € 3 A BIGLIETTO PER UN MASSIMO DI 6 PERSONE
STAGIONE 2023
Consegna questo coupon alla biglietteria del Parco Safari
Offerta valida su tariffe intere
non cumulabile con altre promozioni

IL PARCO È VISITABILE ANCHE NELLE GIORNATE DI PIOGGIA

FRATELLANZA

“Le vie dell’Amicizia” di Ravenna Festival in Giordania e a Pompei

Dopo il debutto al Pala De André, il maestro Muti e l’orchestra Cherubini volano a Jerash



Il maestro Muti donerà al Museo Carlo Zauli, devastato dall’alluvione, il cachet del concerto del 7 luglio al De André

I ponti che Ravenna Festival costruisce dal 1997 con “Le vie dell’Amicizia” sono quelli che la musica, solo linguaggio universale, può creare. E a volte si scopre che un ponte già esiste: quello, per esempio, edificato dalla generosità del popolo giordano, che nell’ultimo decennio ha accolto centinaia di migliaia di profughi siriani (e non solo). A questo spirito di fratellanza rende omaggio il concerto che Riccardo Muti dirige domenica 9 luglio a Jerash, nel teatro romano della “Pompei d’Oriente”. Non a caso, dopo **il debutto al Pala De André di Ravenna (7 luglio)** e l’appuntamento in Giordania, “Le vie dell’Amicizia” raggiungerà il Teatro Grande dell’antica Pompei, martedì 11 luglio.

Su tutti e tre i palcoscenici, la direzione di Muti unirà l’Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e il Coro Cremona Antiqua a musicisti giordani nel *II atto da Orfeo ed Euridice* di Gluck con il controtenore Filippo Mineccia, in “Casta diva” dalla *Norma* di Bellini con il soprano Monica Conesa e nel *Canto del destino* di Brahms. A queste pagine si intervallano momenti musicali che hanno radici nel vicino e medio Oriente, da un antico inno mesopotamico a canzoni del Novecento su antichi versi, affidate agli artisti siriani Mirna Kassis e François Razek-Bitar e alle voci giordane Ady Naber e Zain Awad.

In Giordania, Ravenna Festival visiterà anche il campo rifugiati di Za’atari, al confine con la Siria, per un momento musicale con artisti siriani della diaspora e musicisti residenti nel campo, a cui saranno portati in dono nuovi strumenti. Il progetto “Le vie dell’Amicizia” è sostenuto dal Ministero della Cultura e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che, in linea con la strategia di rafforzamento della cooperazione culturale tra Italia e Giordania, aprirà ad Amman un nuovo Istituto Italiano di Cultura. Il dialogo fra Italia e Giordania si compie anche nel segno del mosaico, attraverso lo scambio intessuto dal Comune di Ravenna con la città giordana di Madaba, dove si conservano straordinari mosaici bizantini e omayyadi.

FAENZA



LE ULTIME PERFORMANCE DI “WAM! FESTIVAL” TRA DANZA E WU MING

A Faenza prosegue Wam! Festival, tra danza, performance, musica e arte.
Giovedì 6 luglio, dopo la performance del mattino con Anna Clara Conti, la compagnia DNA, guidata dalla direttrice artistica Elisa Pagani – con Michael Getman, Marigia Maggipinto, Elisa Pagani – si esibirà dalle 19.30 all’Arena Borghesi con *Triple bill*. A seguire, una proiezione del cartellone estivo a cura di Cineclub Raggio Verde (*vedi inserto centrale dedicato alle arene*).
Sabato 8 luglio alle 10.30 Wu Ming 2, parte fin dalle origini del collettivo di narratori Wu Ming, animerà un talk dal titolo *Mostri e spiriti del paesaggio* alla Biblioteca Manfrediana.
Alle 17.30, il Collettivo OS si esibirà al MIC con *M.M.M. (Met, Meet, Melt)*, ideazione di differenti materiali, gestuali e sonori con lo scopo di giungere a un vero e proprio testo di parole “altre”, di silenzi, di assenze, di unioni.
Nicola Galli **(nella foto)** chiuderà il festival, in Piazza Rampi alle 20.30, con il suo *Il Mondo Altrove: una storia notturna*, creazione coreografica in forma di rituale danzato che celebra il moto di un mondo inesplorato.
Tutti gli spettacoli sono a offerta libera per la popolazione alluvionata.

AGENDA RAVENNA FESTIVAL 6-12 LUGLIO

Tutte le sere a Palazzo Malagola il *Don Chisciotte* delle Albe

Prosegue tutte le sere fino al 16 luglio a Palazzo Malagola, a Ravenna (via di Roma 118), dalle 20, la messa in scena del Don Chisciotte del Teatro delle Albe, con la partecipazione dei cittadini che nei mesi scorsi hanno risposto alla chiamata pubblica della compagnia. Si tratta di un progetto ideato e diretto da Ermanna Montanari e Marco Martinelli, prima anta di un progetto triennale. In scena anche gli attori delle Albe, tra i protagonisti Roberto Magnani, Alessandro Argnani e Laura Redaelli.

Una parabola spirituale per voci soliste, attrici e coro fino al 9 luglio alla basilica di San Vitale

Prosegue alla basilica di San Vitale tutte le sere fino al 9 luglio, dalle 19.30, “Stabant Matres”, parabola spirituale per cinque voci soliste, tre attrici, coro misto ed ensemble strumentale. Una sacra rappresentazione commissionata da Ravenna Festival, con musiche di Paolo Marzocchi, su libretto di Guido Barbieri.

Al Pala De André un omaggio a Rachmaninov tra danza e musica, con Beatrice Rana

Giovedì 6 luglio alle 21.30 al Pala De André un omaggio a Sergej Rachmaninov per i 150 anni dalla nascita, tra danza e musica. Tornano al pianoforte Beatrice Rana – che proprio a Ravenna ha iniziato a “duettare” con passi di danza – e Massimo Spada, alternandosi tra *Preludied Études-Tableaux* o dialogando con i danzatori in scena. Tra i brani che lo celebrano in questa occasione, Sonata creata da Uwe Scholz sull’Andante della Sonata in sol minore op. 19 e la creazione in prima assoluta dei coreografi Sasha Riva e Simone Repele sulle Danze sinfoniche,op. 45.

Il maestro Muti il 7 luglio al Pala De André

Venerdì 7 luglio dalle 21 al Pala De André il primo concerto del Maestro Muti de Le vie dell’Amicizia *(vedi articolo principale di questa pagina)*.

Il concerto della Classica Orchestra Afrobeat con le installazioni dei Mutoid

Sabato 8 luglio dalle 21 al teatro Alighieri la nuova produzione della Classica Orchestra Afrobeat, l’istrionico ensemble da camera diretto da Marco Zanotti che per questo debutto è “affiancato” dalle opere della Mutoid Waste Company, collettivo da tempo stabilitosi a Mutonia, nei Santarcangelo di Romagna.

Un nuovo omaggio a Berio al Rasi per una serata di musica contemporanea

Domenica 9 luglio dalle 21 al teatro Rasi di Ravenna un nuovo omaggio a Luciano Berio con le sue *Folk Songs*, undici canti popolari di varia origine riscritti negli anni sessanta in omaggio «all’intelligenza vocale di Cathy Berberian». Per ricordarla, in programma anche una nuova commissione a Ivan Fedele ispirata alle immagini evocate in testi poetici tanka giapponesi; e, di Fabio Nieder, una trasposizione di un Preludio di Debussy che dall’Anacapri trasfigurata pianisticamente conduce attraverso i diversi timbri strumentali dell’Icarus Ensemble.

Tra voce e suono la poesia di Amelia Rosselli con Elena Bucci e Luigi Ceccarelli

Martedì 11 luglio dalle 21 al teatro Rasi “Se resistere dipende dal cuore”, nuovo progetto di Elena Bucci e Luigi Ceccarelli, un esperimento di sintesi tra voce e suono, sospeso tra scrittura e improvvisazione. La voce di Amelia Rosselli diventa musica e ispira una drammaturgia che miscela vita e arte.

Al Museo Classis musiche rinascimentali e barocche con il Duo Elegia

Mercoledì 12 luglio dalle 18.30 il Ravenna Festival torna al Museo Classis, all’ex zuccherificio di Classe: si parte con l’incontro a tema archeologico con Giulia Marsili sulla “Ravenna tra mare e terra”; a seguire musiche rinascimentali e barocche con il Duo Elegia.

Sandro Lombardi legge Testori al Museo Nazionale

Nel centenario della nascita di Giovanni Testori (1923-1993), il grande attore Sandro Lombardi gli rende omaggio mercoledì 12 luglio, dalle 19.30, al Museo Nazionale di Ravenna *(vedi intervista nella pagina a fianco)*.

TEATRO

«Testori è un po' come Cechov e Beckett Ha tagliato in due la mia carriera»

Ne parla il grande attore Sandro Lombardi, impegnato al Museo Nazionale per il Ravenna Festival in una (doppia) lettura omaggio al drammaturgo e poeta milanese, nel centenario della nascita

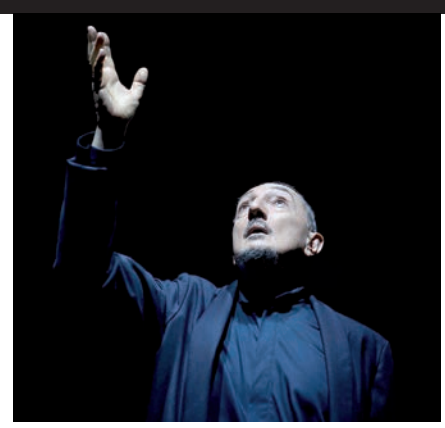
di Alessandro Fogli

Il Ravenna Festival non poteva che affidare a Sandro Lombardi, nel centenario della nascita di **Giovanni Testori**, la lettura – il 12 luglio, alle 19.30 e alle 21.30, al Chiostro del Museo Nazionale – di due testi del grande scrittore, giornalista, drammaturgo e poeta (ma anche critico d'arte e letterario, sceneggiatore, regista teatrale e pittore) milanese.

Tra i fondatori della compagnia Il Carrozzone, poi divenuta Magazzini Criminali, e in seguito fondatore della Compagnia Lombardi-Tiezzi, **Sandro Lombardi** è semplicemente uno dei più importanti attori italiani. Tra il 1994 ed il 2001 lavora come attore con Testori in *Edipus*, *Cleopatràs*, *Due lai* e *L'Ambleto*, spettacoli con cui vinse altrettanti Premi Ubu come miglior attore.

Lombardi, riferendosi al suo lavoro sull'*Edipus*, il primo testo di Testori che affrontò nel '94, lei ha scritto di non essersi mai sentito così a suo agio con un testo, di aver provato la felicità del percorso interpretativo che Testori elargisce all'attore. Fu una folgorazione.

«In realtà l'attrazione nacque nel corso del lavoro, non mi sono innamorato immediatamente del testo. In quel momento avevo bisogno di lavorare un po' da solo, venivo da anni di laboratori, per cui Giovanni Agosti mi suggerì quel testo, che non conoscevo. Conoscevo però molto bene Testori, ma solo il Testori narrativo, quello de *Il ponte della Ghisolfa*, *La Gilda del Mac Mahon*, *Il fabbricone*, e le sue prime prove drammaturgiche, come *La Maria Brasca* e *L'Arialda*, ma non conoscevo la Trilogia degli Scarozzanti (di cui fa parte *Edipus*, ndr). Dunque non fu un amore a prima vista, ma quel testo mi offriva proprio la dimensione della solitudine che cercavo, che combaciava con quello che il testo racconta, cioè la storia di un capocomico un po' smandrappato che viene abbandonato da tutti e resta solo. Lo studio fu molto lungo, perché *Edipus* è scritto in una lingua non dialettale (anche se comunque parte dai dialetti della Brianza), ma tutta d'invenzione, una lingua che occorreva imparare, e mano a mano che mi addentravo in questa preparazione che precedette il lavoro di regia di Federico Tiezzi, sentivo come quel testo avesse degli aspetti che andavano al di là della sua riuscita letteraria, aspetti squisitamente teatrali di dialogo tra l'autore e l'attore. Testori è un po' come Cechov, come Beckett, autori che "parlano" all'attore, nella loro scrittura ci sono già implicite le indicazioni per l'attore. Quindi mi sentivo piano piano portato a fare delle scoperte da un lato sul testo – quindi sul personaggio e su tutto quello che riguarda la poetica di Testori – e dall'altro su di me. Quello spettacolo taglia in due la mia vita d'attore, è lo snodo principale, in tutto quello che ho fatto dopo di quello, avevo con me alcune dimensioni in più rispetto a prima».



A Ravenna lei di Testori leggerà *Mater Strangosciàs*, dai *Tre lai*, e *Gli angeli dello sterminio*, perché questa scelta?

«È stata concordata con Angelo Nicastro del Festival, che aveva il desiderio che facessi *Gli angeli dello sterminio* e uno dei *Tre lai*. Uno, semplicemente perché, avendo una sola giornata, tutto non ci stava. E poi ho ormai un'età in cui non ho più la resistenza fisica di una volta».

Qual è per lei il Testori "necessario" in questo momento storico?

«I *Tre lai*. E infatti nel prossimo futuro ho dei progetti legati proprio a quel testo. Uno è questo ravennate, poi in autunno farò un lavoro su *Erodiàs* e *Mater Strangosciàs* con Anna Della Rosa, che non è un lavoro di regia ma di consegna di interpretazione attoriale. È un'attrice che ho visto interpretare Cleopatràs e mi ha molto colpito, e siccome io oggi vorrei tanto fare *Tre lai* ma per mille motivi la cosa non è possibile, ho provato a lavorarci con un'attrice alla quale consegnare il mio sapere, le mie scoperte su quei testi. Sono molto legato ai *Tre lai*, perché la preparazione è avvenuta in due momenti diversi e opposti della mia vita. Quando ho studiato *Cleopatràs* attraversavo un momento felice della mia vita, mentre preparavo *Erodiàs* e *Mater Strangosciàs* attraversavo invece un periodo particolarmente doloroso. Sono coincidenze che ti segnano, che quindi ti portano a preferire un testo invece che un altro per motivi assolutamente personali».

Attualmente, o nel recente passato, ci sono autori in cui si può ritrovare quell'urgenza testoriana di dissacrare, non per distruggere, ma per risacralizzare, per riaffermare l'esistenza del sacro?

«A livello internazionale mi viene in mente Bernard-Marie Koltès, drammaturgo francese scomparso giovanissimo nel 1989. Nell'alveo della grande letteratura drammaturgica francese è stato una sorta di nuovo Jean Genet, con contenuti dissacranti legati alla disperazione e a una sessualità diversa; dal punto di vista stilistico la sua era una lingua estremamente alta, che faceva riferimento ai grandi tragici del '600 francese, Racine, Corneille e così via. In Italia potrei citare Fabrizio Sinisi, un giovane drammaturgo classe 1987 che sa affrontare il tema del dolore in maniera dissacratoria, che scrive in versi molto bene».

Lettori e mecenati: un incontro di crowdfunding per il romanzo di esordio di Graziano Lonardi

Appuntamento alla libreria Scattisparsi per una modalità che coinvolge gli appassionati di letteratura nell'intero processo creativo

Un autore esordiente, una libreria, **Scattisparsi**, punto di riferimento per tutti i lettori ravennati e non solo, e una nuova sfida: il crowdfunding. **Venerdì 7 luglio alle 19**, nella magnifica cornice di via Sant'Agata 8 a Ravenna, l'appuntamento è con **Graziano Lonardi**, professionista nonché appassionato di letteratura thriller, per il lancio del suo romanzo d'esordio, *Il lupo sotto la pelle*. Un'occasione per saperne di più su questo romanzo dalle tinte scure e ad alto tasso di adrenalina e soprattutto per scegliere se partecipare al crowdfunding per far sì che il libro venga stampato e abbia distribuzione nelle librerie. Una modalità ormai diffusa nel panorama editoriale in cui i lettori partecipano al progetto letterario in una sorta di moderno mecenatismo. Questo evento rappresenta un modo per coinvolgere i lettori fin dall'inizio, permettendo loro di sentirsi parte integrante del processo creativo. Ogni preordine rappresenta un voto di fiducia e un sostegno concreto verso il suo lavoro.

Per ulteriori informazioni sulla campagna di crowdfunding e per preordinare una copia di "Il lupo sotto la pelle": https://bookabook.it/libro/il-lupo-sotto-la-pelle

Oppure inquadra il QR CODE





IL FESTIVAL

Lugocontemporanea riflette sulla questione ambientale

Incontri, concerti e una mostra (dell'illustratore Andrea Serio) per la storica rassegna diretta da John De Leo e Monia Mosconi





A sinistra gli Electro Organic Orchestra; a destra i lavori di Andrea Serio in mostra

Celebra il diciannovesimo anno di attività **Lugocontemporanea**, il festival di musica in dialogo con le altre forme espressive, che si svolge ogni estate nel centro storico di Lugo. Quella di quest'anno sarà un'edizione eccezionale poiché il festival si terrà proprio nel cuore dei territori colpiti dalle recenti alluvioni. Come tradizione, l'associazione Lugocontemporanea, ha proposto agli artisti (e quindi al pubblico) un input creativo e di riflessione; il tema della XIX Edizione 2023 non poteva che essere la questione ambientale

Anche quest'anno la rassegna – diretta dall'artista John De Leo e Monia Mosconi – ospiterà personalità influenti della scena contemporanea, in tre date che si divideranno tra la Rocca Estense e il Pavaglione di Piazza Mazzini: il 6 luglio il divulgatore scientifico **Adrain Fartade** (alle 21 al Pavaglione con una conferenza sul tema "Capire il cambiamento climatico e riconoscere le fake news") e la band pop sperimentale fiorentina **handlogic** (dalle 22.30 al cortile della Rocca, tra soul, R&B ed elettronica); il 7 luglio (alle 22.30 al cortile della Rocca) i performer romani **Electro Organic Orchestra** tra tecnologia, arti visive e sonore e in apertura (dalle 21.15 al Pavaglione) il collettivo fiorentino **She's Analog**, tra jazz, post-rock e musica elettronica. Il 23 luglio, in collaborazione con Ravenna Festival, sarà la volta del chitarrista di fama mondiale **Mike Stern**, padrino indiscusso del genere fusion.

Infine, dal 6 al 23 luglio, sarà visitabile alla Torre del Soccorso l'esposizione artistica "Diagonali" dell'illustratore di fama internazionale **Andrea Serio** sul tema della correlazione tra deforestazione e trasformazione climatica in corso. In mostra una selezione di disegni originali di Serio utilizzati per copertine di libri, riviste, dischi, puntualmente riportata nel catalogo *Covers*. Per volontà dell'artista, insieme ai suoi curatori, il ricavato della vendita del catalogo sarà devoluto a Lugocontemporanea al fine di raccogliere fondi in aiuto al territorio emiliano-romagnolo, ultimamente compromesso dalle alluvioni, nonché per la realizzazione della rassegna stessa.

Anche quest'anno sarà presente EducAid, l'organizzazione non governativa impegnata nella cooperazione d'aiuto in ambito socio-educativo e vicina alle problematiche infantili attiva prevalentemente sulla striscia di Gaza. Rai Radio 3 è invece la radio ufficiale della rassegna.

SPERIMENTALE/1



IL GRANDE MARC RIBOT IN TRIO AL BAGNO LUPO

Free, punk, funk, sperimentale, psichedelico, post-elettronico. In poche parole, **Ceramic Dog**. Il potente ed esplosivo trio composto dalla leggenda **Marc Ribot** (Los Cubanos Postizos, John Zorn, Tom Waits), insieme a due dei migliori musicisti rappresentativi della nuova generazione della scena rock underground improvvisativa e sperimentale di New York e della California: Shahzad Ismaily (Will Oldham, Secret Chiefs 3, Jolie Holland, Yoko Ono) al basso e all'elettronica, e Ches Smith (Xiu Xiu, Good for Cows, Secret Chiefs) alla batteria.
Al bagno Lupo di Milano Marittima (al confine con Lido di Savio) **martedì 11 luglio** (inizio concerto ore 21) presentano il nuovissimo album, *Hope*, uscito il 25 giugno.
Da segnalare anche l'appuntamento successivo dello stabilimento balneare targato Area Sismica, quello di giovedì 13 luglio con la sonorizzazione live a cura di Edison Studio del film *Das Cabinet des Dr. Caligari*.

MUSICA CLASSICA & SUDAMERICANA

Erf a Castel Bolognese con l'Argentina e ad Alfonsine con il piano di Battel

Prosegue in tutta la Romagna l'edizione estiva di Emilia Romagna Festival.
In provincia di Ravenna l'appuntamento è per **giovedì 6 luglio a Castel Bolognese**, nel Chiostro del Municipio (ore 21), con sonorità sudamericane: la cantante Niña Del Monte insieme al polistrumentista Hilario Baggini e al pianista Andres Langer, tutti di origine argentina, proporranno musiche originali del loro Paese con nuovi arrangiamenti di classici provenienti da tutto il mondo.
Appuntamento poi con un pianista **il 10 luglio (ore 21) al giardino della Biblioteca Comunale di Alfonsine**: Giovanni Umberto Battel ***(nella foto)***, musicista definito in cartella stampa di "rara maturità concertistica", qui con un programma tra Brahms e Chopin, in memoria della pianista Paola Bruni.
Quest'ultimo appuntamento fa parte anche della rassegna ***"Pensiero, narrazione e voce"*** di Alfonsine, che parte giovedì 6 luglio con *Non ci resta che ridere*: Sergio Casabianca fonde musica, teatro e comicità intorno alle mille sfumature dell'amore.

CLASSICA

Concerti "all'Oratorio" a Ravenna

Prosegue a Ravenna la rassegna musicale nel restaurato Oratorio Madonna di Pompei, noto come chiesetta di Ponte delle Assi, in via Ravegnana. Sabato 8 luglio, alle 21, l'appuntamento è con Maurizia Barazzoni (soprano), Cesare Bandini (organo), Marina Mammarella (violino) e Agide Bandini (contrabbasso).

A Faenza continua "In Tempo"

Giovedì 6 luglio alle 21, nella chiesa di Santa Maria dell'Angelo a Faenza, concerto della rassegna musicale "In Tempo", organizzata dalla scuola di musica Sarti. L'evento, dal titolo "Beyond The Baroque", prevede l'esibizione dell'organista tedesco Marcos Krieger, che suonerà musiche di Martini, Zipoli, Scarlatti, Martín Y Coll.
Mercoledì 12 luglio, ore 21 al Mic, ecco invece "Anima" con Moira Michelini al pianoforte. Musiche di Soler, Pachelbel, Bach-Busoni.

SPERIMENTALE/2

MUSICA D'AVANGUARDIA, TRA OPERE D'ARTE, NEL PARCO DI VILLA ORESTINA A FAENZA

Venerdì 7 luglio torna la rassegna "Elementi"

Prosegue la quarta edizione di "Elementi", rassegna di musica contemporanea itinerante ideata dalle associazioni Mu e Magma.
Venerdì 7 luglio dalle 20 a Faenza, nel parco di Villa Orestina, si terrà la live performance del progetto sonoro Heith, alias del compositore e produttore milanese Daniele Guerrini, qui in trio con Leonardo Rubboli e Jacopo Battaglia (ex ZU). Tra musica da rave, ambient elettroacustica, influenze folk e musica rituale.
A seguire ci sarà un dj set di Carolina Martines.
Durante l'evento sarà creato un percorso espositivo all'aperto site specific con una serie di lavori di Thomas Berra ***(nella foto un suo "autoritratto")***.
Durante la serata si raccoglieranno fondi per la ricostruzione della scuola di musica Sarti, colpita dall'alluvione.



ROCK/1

All'Hana-Bi il cantautore Rares e l'americana Kate Clover

Venerdì 7 luglio dalle 21.30 al bagno Hana-Bi di Marina di Ravenna concerto di Rares, cantautore nato a Birlad in Romania, cresciuto a Venezia e trasferitosi a Bologna per studiare Musica Elettronica al Conservatorio. Il suo è un cantautorato in cui l'eco della tradizione melodica anni '60 è sempre bilanciato con le sonorità elettroniche.
I concerti all'Hana-Bi tornano già sabato 8, per la Notte Rosa con la band emiliano-romagnola CousCous a colazione, che fonde sonorità dance e pop al jazz e l'elettronica.
Mercoledì 12 luglio, invece, al bagno di Marina di Ravenna torna un nome internazionale: Kate Clover, cantautrice e musicista di Los Angeles.

Al Peter Pan arriva Cristiano Godano, un pezzo di storia del rock italiano



Mercoledì 12 luglio sulla spiaggia del bagno Peter Pan di Marina di Ravenna appuntamento con uno dei grandi nomi del rock italiano degli anni novanta. Sul palco salirà infatti Cristiano Godano, storico leader dei Marlene Kuntz. La serata inizierà alle 20 con la radio in spiaggia, dalle 22 la breve intervista del deejay Luigi Bertaccini e poi il live, con Godano che spazierà tra i classici della band e il suo repertorio solista.

MUSICA ITALIANA/1



THE KOLORS A MARINA DI RAVENNA CON LA LORO "ITALODISCO"

Sabato 8 luglio alle 21.30, nell'ambito della Notte Rosa, a Marina di Ravenna, in piazza Dora Markus, concerto gratuito dei The Kolors, il gruppo del tormentone "Italodisco".

MUSICA ITALIANA/2

Rita Pavone, con Mughini, in piazza per la Milanesiana

Giovedì 6 luglio a Cervia arriva La Milanesiana di Elisabetta Sgarbi con Rita Pavone che parlerà dei suoi 60 anni di carriera in un'intervista con Giampiero Mughini. A seguire, si esibirà in concerto con "un piede nel passato e lo sguardo dritto e aperto nel futuro" (aprirà la serata, dalle 21 in piazza Garibaldi, la stessa Elisabetta Sgarbi).

A Monte Brullo ritornano gli Homo Sapiens

Mercoledì 12 luglio proseguono nel Faentino le cene-concerto al ristorante Monte Brullo con protagonisti della musica leggera italiana. L'appuntamento sarà con gli Homo Sapiens, attivi (a fasi alterne) fin dagli anni sessanta.

MUSICA ITALIANA/3

Ron a Cervia con l'orchestra di Mirko Casadei

Nell'ambito della Notte Rosa, sabato 8 luglio a Cervia piazza Garibaldi ospiterà alle 21 il festival Balamondo: sul palco Ron e Mirko Casadei con la sua POPular folk orchestra.
Il festival propone una formula in cui il liscio si unisce a generi musicali diversi. A Cervia sarà Ron, all'anagrafe Rosalino Cellamare, ad esibirsi portando sul palco i suoi più importanti successi.



ROCK/2



BAND "ALTERNATIVE" IN PIAZZA A CASOLA PER DUE SERATE

Il 7 e l' 8 luglio a Casola Valsenio si svolge la terza edizione del Festival del Suono Buono. La prima serata, in Piazza Sasdelli, sono in programma i concerti indie-rock dei bolognesi Forty Winks, seguiti dai lombardi Bee Bee Sea (garage rock psichedelico). A chiudere la serata Barnaba Dj-Set.
Sabato 8 Luglio in piazza si susseguiranno invece i genovesi Banana Joe (tra post-grunge e psichedelia), gli emiliani emo/post-hardcore Gazebo Penguins **(nella foto)** e l'elettronica di Go Dugong. In chiusura dj-set Buyo.

ROCK/3

Ad Alfonsine il concerto dei cesenati Les Apaches

Mercoledì 12 luglio prosegue ad Alfonsine la prima edizione della rassegna di concerti a cura di Muda Aps. Protagonisti della serata saranno i cesenati Les Apaches, che alle 21.30 presentano il loro primo album *Lidi Sud* (Brutture Moderne), tra rock sperimentale e psichedelia.



roccacinema
www.roccabrancaleonecinema.com
RoccaBrancaleoneRavenna
345 9520012 (ore 9-13) - 331 4709412 (ore 21.30-23)
apertura ore 20.15, inizio proiezioni ore 21.30
giovedì 6 STRANIZZA D'AMURI di Giuseppe Fiorello Regista ospite in sala
venerdì 7 ANIMALI SELVATICI di Cristian Mungiu

ARTE CONTEMPORANEA

Grazia, levità, misura e dedizione in un anticipo estivo della Biennale del Mosaico

A Palazzo Rasponi dalle Teste fino al 23 luglio la mostra a cura di Paolo Trioschi con le opere di Takako Hirai e Sergio Policicchio, che emanano una sensazione di leggerezza

di Serena Simoni



A sinistra un particolare di un'opera in mostra di Sergio Policicchio; a destra "Le cose che mi piacciono" di Takako Hirai

Risuona una levità d'argento fra le stanze di Palazzo Rasponi ed è una sorpresa che da una all'altra contrasta e vince la pesante cappa estiva e sconfigge gli spazi vasti e altisonanti della grandeur nobiliare. La sensazione di leggerezza emana dalle opere di **Takako Hirai** e **Sergio Policicchio**, due artisti non ravennati e neanche nati in Italia, che condividono un destino stranamente comune: la vita e l'arte li hanno portati a Ravenna dove ormai da anni sono di casa o almeno qui hanno una parte di cuore e dimora.

Lei giapponese, lui argentino, sono nati a distanza di 10 anni l'una dall'altro arrivando a Ravenna quando avevano fra 25 e i 30 anni. E lo scopo del viaggio è diventato – o è stato fin dalla partenza – l'apprendimento della tecnica musiva che Takako adotta ma non in modo privilegiato: l'artista alterna infatti il mosaico al disegno, alla scultura, al microallestimento in un arco variegato di interventi. Sergio ha utilizzato in passato numerosi linguaggi – dalla performance alla fotografia, dal soundscaping all'installazione – per preferire in questi ultimi anni il rapporto fra disegno e tecnica a micromosaico che non esclude ritorni di fiamma quando l'azione artistica lo richieda. I due artisti, che operano frequentemente non solo in Italia, si conoscono e **Paolo Trioschi**, curatore della mostra, ha avuto gioco facile nella scelta di abbinamento: nonostante le differenze di poetica, materiali, esiti e preferenze stilistiche, le due visioni si abbracciano in modo armonico e unione di intenti. Grazia, levità, misura nell'approccio e dedizione sembrano le parole d'ordine con cui operano i due artisti in questo anticipo estivo della Biennale di Mosaico del prossimo autunno.

Takako Hirai appanna sapientemente nel lavoro definitivo il conflitto estenuante che precede e accompagna l'idea che vuole rendere. Nella leggerezza dell'esito finale dell'opera – dove ogni elemento appare al proprio posto – non c'è traccia di tensione e la lotta corpo a corpo con materiali e progetto rimane del tutto sottotraccia. Lo sguardo dell'artista è attento, si sofferma su margini e crepe, sulla vita minuta e invisibile che dilaga mediante interventi di colore in elementi naturali. Hirai indaga quella vitalità immensa della vita vegetativa e animale che pretende tempo e lentezza per essere colta. Ha un che di sciamanico questo lavoro fatto di orme, di foglie, steli, ricalchi e disegni talmente definiti da confondersi con fotografie o reperti tridimensionali. Piccole cornici estraggono atti di amore: *Le cose che mi piacciono* (2023) sono composte da radici, ramoscelli, una corteccia, un residuo di grassello di calce. Poco importa che gli oggetti vengano lasciati come come si trovano in natura oppure siano modificati con interventi minimali da parte dell'artista, magari con linfa di albicocca. Quello che si rileva è il profondo rapporto affettivo che sorge dal fedele legame col mondo naturale che la circonda. Un'altra traiettoria del lavoro conduce a uno spazio più mentale e sono "tracce di", sono impronte, ricalchi di opere compiute e nascoste, oggetti trovati e riperduti: l'opera si sostanzia di ciò che resta del processo artistico e accetta con profonda *pietas* la perdita, l'assenza.

Il lavoro di Policicchio da tempo ci ha abituato a una forte concentrazione sul tempo e sul rapporto col mondo naturale. Basandosi su immagini fotografiche di persone e particolari naturali, l'artista ritaglia figure e momenti che estrae dalla continuità narrativa grazie a un disegno incisivo e delicato. Seleziona poi parziali interventi in micromosaico che impreziosiscono alcuni dettagli, rilevabili solo temporeggiando davanti al lavoro, spostandosi di lato per cogliere le interferenze della luce. I protagonisti sono figure in ascolto, gocce che cadono, cerchi sull'acqua, un sottile ramo fiorito: le immagini emergono come sospese in uno spazio silenzioso, abbagliante. In una serie recente, le sue figure maschili e femminili si inserivano in sospensione all'interno di folte foreste in attesa, in ascolto, in contrappunto calmo e simbiotico di gesti minimali. Quasi indenni alla disgregazione del tempo, queste immagini incarnano una bellezza ideale senza appartenere a una dimensione puramente estetica: l'intento è infatti la sottrazione alla perdita reale, quella di un tempo privo di profondità. L'artista invita gli spettatori a partecipare a una ricomposizione con le forze generatrici della natura, a sospendersi dal tempo come sommatoria di eventi, per percepire la bellezza della natura e dell'attimo. Il mosaico – che già nella sua consistenza frammentaria incarna scomposizione e ricomposizione del tempo costringendoci a una posizione di distanza – spinge a un atto di consapevolezza che stabilizza. E talvolta guarisce.

"Divenire mosaico" di Takako Hirai e Sergio Policicchio, fino al 23 luglio, Palazzo Rasponi dalle Teste, piazza Kennedy, Ravenna Da martedì a domenica dalle 18 alle 21.30. Ingresso libero

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente **Giovanni Gardini**

La grotta di Alì Baba



A leggere certe descrizioni di Ravenna che uomini di cultura hanno lasciato, talvolta c'è da rimanere sorpresi e divertiti. Alcuni racconti sono quanto mai fantasiosi e bizzarri. Da molti viaggiatori la città degli Esarchi è stata definita morta e decadente: per Jules Claretie è «la mummificazione», per Alfred Driu a Ravenna «si muore di consunzione». Tra le visioni più originali e colorite va certamente annoverata quelle di Dominique Durandy che nel suo resoconto di viaggio in Italia – Poussières d'Italie. Carnet d'un automobiliste, *edito a Parigi nel 1914 – dietro all'«apparenza misera», ne intuisce gli splendori: «Ravenna assomiglia ad un avaro che nasconda i suoi tesori. Le sue sembianze di povera cenciosa ricordano il mendicante che cela ricchezze sotto il materasso! Verso di lei vanno, confusi, con le labbra tremanti per una strana emozione, i turisti, gli artisti, i poeti, desiderosi di comunicare con le civiltà scomparse e di conoscere l'estasi preziosa che suscitano le città celebri sepolte sotto la cenere, intaccate dalla lebbra delle muffe, rigide e fredde come sepolcri [...]. Appena varcata la soglia di queste chiese poco invitanti collocate in strade deserte, dalle facciate povere e sciupate, si è in piena magia. La grotta di Alì Baba che si apre pronunciando una parola magica non dovette suscitare una sorpresa più grande, una impressione più completa! Ovunque, i mosaici sfolgorano! [...] La povera diventa principessa, gli stracci si trasformano in ricchi broccati».*

MOSTRE

Alla Pallavicini22 "impronte e ombre" di Stefania Vecchi

Ha inaugurato sabato 1 luglio e rimarrà allestita fino a domenica 16 luglio allo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery di Ravenna (in viale Giorgio Pallavicini 22) "Di impronte e di ombre", la personale di Stefania Vecchi, a cura di Roberto Pagnani. Sarà aperta al pubblico dal martedì alla domenica dalle 18 alle 21.
Dopo un lungo periodo dedicato alla curatela e alla organizzazione di mostre per altri artisti, Stefania Vecchi ritorna a far "parlare" il proprio lavoro con una serie di opere realizzate appositamente nel 2023 per questa esposizione.
Il catalogo della mostra è impreziosito dal formidabile intervento degli aforismi di Alberto Casiraghy scritti a mano appositamente per questi lavori.

Al Musa di Cervia le "macchie di colore" di Piero Bartolini

Inaugurata sabato 1, resterà aperta fino al 31 luglio al Museo del Sale di Cervia la mostra "Macchie di colore" di Piero Bartolini, noto ed apprezzato pittore cesenate. La mostra è dedicata soprattutto ai dipinti realizzati sulle tavolette di legno già impregnate di colore che vengono fatte rinascere dal pittore a nuova vita. Rappresentate le saline, i magazzini del sale, gli aironi, i capanni, le case dei pescatori, la spiaggia in un mix di realtà e fantasia.

Alla Faro Arte di Marina di Ravenna il "mare" di Kina Bogdanova

Ha inaugurato sabato 1 luglio e rimarrà allestita fino al 31 luglio alla galleria Faro Arte di Marina di Ravenna "Il mare di Kina", mostra di opere di Kina Bogdanova. Si tratta di un'immersione nel mondo frammentato dell'arte musiva, attraversando i fondali del disegno, della pittura e della scultura. Apertura: venerdì, sabato e domenica dalle 21 alle 23.

sabato 8	domenica 9	lunedì 10	martedì 11	mercoledì 12
IL SOL DELL'AVVENIRE di Nanni Moretti	TICKET TO PARADISE di Ol Parker	TÁR di Todd Field	GRAZIE RAGAZZI di Riccardo Milani	AMUSIA di Marescotti Ruspoli Regista ospite in sala

VISIBILI & INVISIBILI



La pazza storia del mondo... di Mel Brooks

di **Francesco Della Torre**

***La pazza storia del mondo, Parte II* (Miniserie, 8 episodi, 2023)**
Tutti coloro che negli anni 80 sono stati adolescenti sono diventati cinematograficamente adulti attraverso i film demenziali, da *L'aereo più pazzo del mondo* a *Una pallottola spuntata*, passando per *Top Secret* e i film di Mel Brooks, che il meglio lo aveva dato nel decennio precedente, ma che in televisione passava spesso e volentieri. *La pazza storia del mondo*, del 1981, è stato uno dei suoi film più sfacciatamente demenziali e tra i meno amati della critica, ma a noi adolescenti le battute (spesso grevi) su come Mosè ha ridotto i comandamenti da 15 a 10, o come uno spinello gigante potesse stordire i centurioni, o su quanto fosse bello fare il Re in Francia, facevano molto ridere. E a fine film c'era il trailer della seconda parte, perché in originale si chiamava *History of the World, Part I*, dove si mostrava un funerale vichingo, ebrei nello spazio e un Hitler campione di pattinaggio su ghiaccio. Visto che non c'era modo di cercare su internet, si giravano le videoteche a chiedere questa inesistente "parte due", che in realtà era semplicemente l'ultima gag (in realtà una citazione molto colta, cercate in rete) di Mel Brooks del film. Fino al 2023! Prodotto e narrato dal novantaseienne (!) regista, la *Parte II* è uscita sotto forma di serie tv su Disney, realizzata da una squadra di sceneggiatori e registi che hanno fatto di tutto per rendere a uno dei sequel più lontani nel tempo (42 anni), la fedeltà all'originale, fin dalla prima attesissima gag, *Hitler on Ice*. Infatti, il film è composto da alcuni sketch francamente terribili, insieme ad altri fortunatamente riusciti: la *Guerra di Secessione*, la sitcom *Shirley Chisholm* (prima donna nera eletta alla Camera, tra i democratici), *Gesù e Giuda* e la *Rivoluzione russa* funzionano e mostrano lo spirito comico di Mel Brooks, fatto di battute dissacranti su chiunque, volgarità volute, flatulenze, barzellette, giochi di parole e soprattutto ancora musica e cabaret, vera passione del regista. Ciò che è apprezzabile è come il presente sia perfettamente contestualizzato nella storia del mondo: per esempio si assiste alla rampolla Romanov in versione social influencer, o all'uso della metropolitana nella Guerra Civile, con estrema naturalità e semplicità. La struttura di ogni episodio è composta da brevissime gag, alcune autoconclusive, altre come episodi dentro gli episodi, in modo tale da disorientare lo spettatore soprattutto nel capire se questa Storia gli stia piacendo. Operazione storica, filologica e atta ad omaggiare un autore ancora vivo e pimpante, questa seconda *Pazza storia del mondo* piacerà soprattutto a quegli ex adolescenti di quarant'anni fa, nostalgici di un po' di sano cinema demenziale. Per gli altri... riguardatevi il primo episodio poi decidete con serenità.
Mel Brooks ha appena compiuto 97 anni e alla cerimonia del 2024 riceverà l'Oscar alla Carriera.

MUSICA FRESCA O DECONGELATA



Postumo prima di te

di **Francesco Farabegoli**

Drive Like Jehu – *Yank Crime* (Interscope 1994/reissue Swomi 2009)
Il punk è sempre stato postumo. Ne fu certificata la morte molto prima della nascita e oggi se ne parla solo nella misura in cui serve a sporcare i contorni di una certa mentalità piccolo-borghese per renderla più spigolosa e finto-incompromissoria (questo trafiletto contribuisce); nella sua forma più pura ha sempre cantato l'impotenza, il già successo, la possibilità di esistere solo costruendo una nicchia ai margini e coltivando in quel pertugio gli affari propri. E ha una sua perversa bellezza, in questo, che il punk abbia scarsa tendenza a celebrare con troppa enfasi la dipartita dei suoi alfieri (anche gente come i Ramones e Joe Strummer, relativamente parlando, se ne sono andati alla chetichella). Ma il punk è tutto quello che vuoi che sia, e che ognuno vuole una cosa diversa, e quindi sono stati in pochi a vestire il lutto alla notizia, arrivata domenica 2 giugno, della morte improvvisa di Rick Froberg per un problema cardiaco. Rick Froberg era un musicista/disegnatore di San Diego che alla fine degli anni ottanta fondò i Pitchfork, uno dei tanti gruppi che in quel periodo cercavano di smontare l'hardcore punk pezzo per pezzo e rimontarlo sotto forma di una nuova forma di rock'n'roll; messa in cassetto l'esperienza, fondò i Drive Like Jehu accanto all'eterno compagno John Reis: un gruppo che in un lustro di attività ha definito l'estetica del rock indipendente americano. La band si era sciolta per i sopraggiunti impegni di Reis, che con i Rocket From The Crypt ebbe una seria chance di sfondare dopo la metà degli anni '90. Tornarono assieme a fine decennio e fondarono i grandiosi Hot Snakes, una delle più belle realtà indie dei duemila. E poi Froberg ha continuato la sua carriera di onesto musicista e disegnatore dalle copertine con gli Obits (sempre il postumo che continua a tornare) e altri gruppi. Per spegnersi nella quasi-omertà, nel 2023, con alle spalle una delle discografie più esaltanti della storia della musica. Scelgo un titolo solo, su almeno cinque capolavori, da consigliare a chiunque: *Yank Crime*, il capitolo finale dei Drive Like Jehu, uscito ai tempi per Interscope, praticamente postumo. Ovviamente postumo. Uno dei dischi che riesce meglio a spiegare l'elettricità nell'aria in quell'epoca, l'eccitazione a duemila che sale quando le chitarre iniziano a suonare in quelle strutture tortuose. Lunga vita.

LIBRI DA BABELE



Alla scoperta del Giappone

di **Matteo Cavezzali**

Il Giappone è un mondo a parte. Ha dato vita a una cultura ricchissima e molto influente, che attraversa pittura, cinema, cucina, manga e ovviamente la letteratura.
Le librerie giapponesi non si distinguono dalle fumetterie, hanno piccoli volumi tascabili con copertine disegnate e volumi che costano pochissimo e che escono direttamente in versione economica.
Gli scrittori giapponesi hanno uno stile molto diverso da quelli occidentali. Un passo lento e meditativo. Su tutti Kenzaburo Oe, e la sua scrittura zen, Kawakami Hiromi con il suo magnifico *La borsa del professore* adattato a manga dal grande maestro Jiro Taniguchi, e ovviamente il più venduto di tutti, Haruki Murakami, un autore che non ha paragoni per la fantasia surreale delle sue opere che mescolano l'immaginario giapponese, popolato di esseri soprannaturali e misteriosi, con la velocità narrativa della letteratura americana, formula che lo ha reso famoso nel mondo.
Il libro di cui voglio parlarvi è un romanzo di Durian Sukegawa intitolato *Le ricette della signora Tokue* (Einaudi traduzione di Laura Testaverde). Il romanzo dello scrittore di Tokyo, con un passato da pasticcere e una laurea in filosofia orientale, racconta la storia di una anziana donna che insegna a fare i dolci a un ex galeotto in una pasticceria nel quartiere Shinjiku di Tokyo. È una storia delicata e dal gusto dolce-amaro, proprio come il *dorayaki*, il dolce tipico di Tokyo al centro della storia, fatto con una marmellata di fagioli rossi. La trama ricorda un po' quelle commedie francesi di una volta, in cui piccoli eventi creano una relazione intensa tra sconosciuti, fino a far nascere amicizie profonde e con momenti drammatici e commoventi. La cucina è per i giapponesi un'arte da prendere molto sul serio e dietro alla dedizione con cui si crea un dolcetto può nascondersi il senso profondo dell'intera esistenza. Un libro semplice e commovente, che mette in luce alcuni aspetti interessanti di un a cultura così lontana dalla nostra, a cui sono arrivato dopo alcune letture deludenti come *I miei giorni alla libreria Morisaki* (Feltrinelli) di Satoshi Yagisawa, la cui scrittura pare diretta più ad adolescenti. Il romanzo di Sukegawa, dopo la bravissima Hiromi Kawakami, forse sono i libri migliori per affacciarsi sulla nuova letteratura giapponese, di cui purtroppo ancora molti titoli non sono tradotti in italiano, come il suo ultimo romanzo *Strange Weather in Tokyo* uscito ormai da due anni e che forse non vedremo mai nella nostra lingua.

** scrittore*

FULMINI E SAETTE

"È già troppo tardi" (Fusignano) di **Adriano Zanni**



L'INTERVISTA

«La nostra cucina "sostenibile", ispirata dai pescatori di Cesenatico»

Parla lo chef Omar Casali, da dodici anni al Maré. «Le guide? I riconoscimenti sono arrivati, ma non voglio passare la mia vita a reinventare piccioni e capesante, voglio cucinare per la gente»

LOCALI BLASONATI

Appuntamento mensile con gli chef o i titolari dei locali più prestigiosi della Romagna, premiati o segnalati sulle principali guide gastronomiche: dai ristoranti della Michelin e dell'Espresso, fino alle Osterie del Gambero Rosso e di Slow Food

di Maria Vittoria Fariselli



Maré - Cucina, caffè, spiaggia e bottega è un locale situato sul lungomare di Cesenatico che offre una proposta gastronomica completa (dalla prima colazione al brunch, passando per pranzi e cene) attenta al dettaglio, alla materia prima, all'ecosostenibilità e alla vicinanza con il territorio e i suoi produttori. Il ristorante, segnalato su guide come *L'Espresso* (con il prestigioso Cappello fino al 2021) e *Identità Golose*, è noto anche per aver partecipato al programma televisivo *4 Ristoranti* nel 2020, posizionandosi al secondo posto ma al primo per quanto riguarda le votazioni dello chef dello show Alessandro Borghese. In questa intervista, lo chef Omar Casali ci racconta la filosofia della sua cucina e del locale.

Il Maré è "cucina, caffè, spiaggia e bottega" come convivono tra loro queste realtà e che spazio ha la cucina allinterno del locale?

«Quello del Maré è sicuramente un progetto contemporaneo, ma nato in tempi "non sospetti": all'epoca, nel territorio di Cesenatico, non esisteva un connubio capace di dare origine a un locale polivalente come il nostro. Si è cercata a lungo un'alchimia per far convivere i diversi aspetti tra di loro, in modo tale che si potessero valorizzare a vicenda rispondendo al meglio alle esigenze della clientela, sia che si tratti di un caffè al volo prima del lavoro sia di un evento come una cena aziendale, mettendo sempre al primo posto la qualità della cucina e la cura per il dettaglio».

Da quanto tempo lavora come chef al Marè?

«Da ormai dodici anni. Stavo lasciando il ristorante in cui avevo lavorato per un decennio e Luca Zaccheroni, titolare del Maré, è venuto a cercarmi per raccontarmi il suo progetto, in cui ho visto da subito enormi potenzialità. Da quel momento, lavoriamo ogni giorno per trasformare quelle potenzialità in realtà. In questo lavoro confluiscono tutte le mie esperienze, maturate dentro e fuori dalla cucina, tra masterclass, vissute come allievo e come docente, concorsi, forum di gastronomia, consulenze, fino anche al lancio di una linea di prodotti a mio marchio e l'apertura in società di un locale nel Regno Unito. Lavorare nella cucina del Maré, dove viene trattato prevalentemente pesce, dopo una lunga esperienza nella ristorazione di carne sulle colline romagnole, mi riporta alla mia infanzia, divisa tra la terra dei nonni paterni, legati alla vita contadina, alle erbe e agli animali da fattoria, e il mare dei nonni materni, pescatori sempre alle prese tra reti ad imbroglio, granchi e calamari».

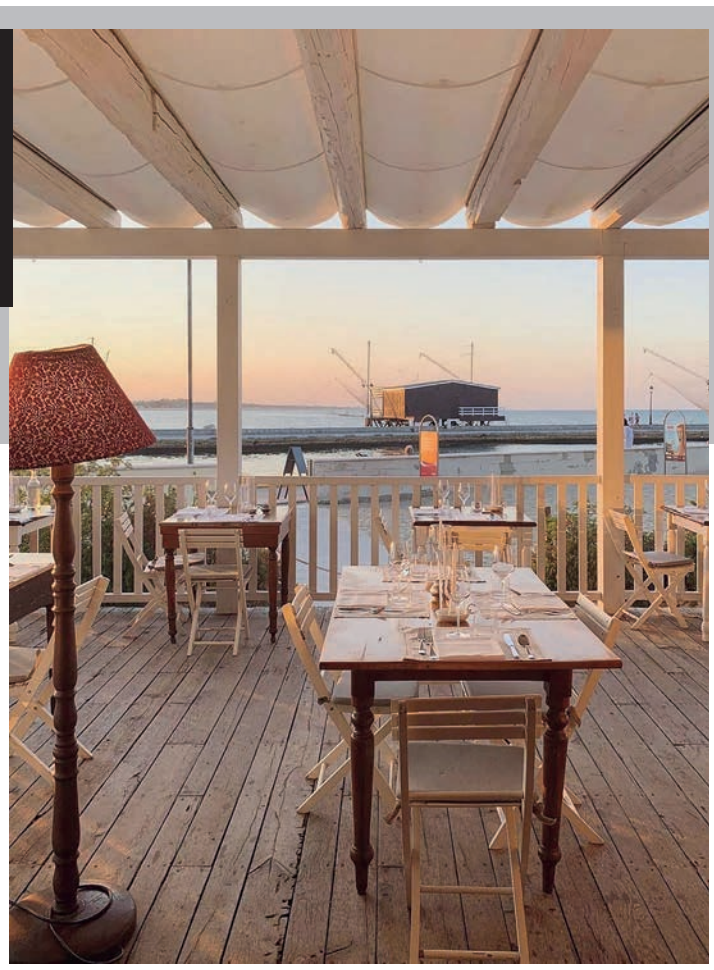
Da romagnolo, qual è il suo rapporto con la tradizione in cucina?

«Credo che tutto in cucina parta dalla tradizione, oltre che dalla qualità e dal rispetto delle materie prime. Nel nostro menù si trovano piatti tradizionali dall'incredibile forza emotiva, come i manfettini con le seppie, piatto tipico della nostra marineria, che nella cucina del Marè abbandonano la tipica versione in brodo per trasformarsi in pasta risottata, capace di sprigionare il suo sapore tradizionale con un'intensità e una consistenza del tutto nuova. Sempre nell'ottica del connubio tra tradizione e innovazione e di attenzione agli sprechi, viene creata una polenta con il nero di seppia, e le sue pelli vengono utilizzate per il brodo. Ad oggi sono principalmente attratto da due stili in cucina: l'innovazione della tradizione e l'utilizzo della migliore materia prima in assoluta purezza».

Qual è quindi la vostra filosofia e chi cura il menù?

«Tutto ciò che proponiamo sul menù ha una storia, e queste storie sono fatte soprattutto di persone, come i produttori da cui ci riforniamo quotidianamente, creando un rapporto umano e di fiducia che ci permette di lavorare gli uni in funzione degli altri, o i pescatori locali da cui ogni giorno acquistiamo quel che il mare offre. Crediamo in un concetto di sostenibilità del territorio e delle realtà locali, di artigianalità e di ibridazione. Cesenatico è una cittadina di mare, quindi votata per natura all'accoglienza e alla mescolanza culturale. Per seguire questa naturale inclinazione alla contaminazione e all'evoluzione, incoraggio spesso le nuove proposte dei ragazzi sul menù, mantenendo però una rigida supervisione al fine di garantire un'identità precisa del locale. Attualmente, sono presenti in carta due menù: Sottocosta, dedicato al pescato locale tipico delle piccole imbarcazioni di Cesenatico, come seppie, cefali, mazzancolle e vongole, e Chef Table, una degustazione "al buio" costruita secondo le preferenze del cliente che unisce alcune proposte della carta alle propo-





Uno scorcio del Maré, affacciato sul mare di Cesenatico Nella pagina a fianco lo chef, Omar Casali

ste fresche e stagionali del mercato».

Come ha influito la partecipazione di un programma televisivo come *4 Ristoranti* sulla popolarità del locale?

«Positivamente, e non solo nell'immediato. Anche oggi, quando trovo il modo di scambiare qualche chiacchiera con i clienti, scopro che molti ci hanno visti in tv. La parte migliore dell'esperienza televisiva è stata quella di conoscere e ritrovare bellissime persone, colleghi del territorio che condividono la nostra stessa passione. Inevitabilmente però, ci siamo trovati a confrontarci e misurarci con loro in un gioco "senza regole", dove fino alla visione della puntata montata non potevamo sapere con precisione cosa sarebbe andato in onda e come avrebbero interpretato l'impronta del nostro locale dall'altra parte della telecamera. Inizialmente eravamo tesi, ma con il tempo questa esperienza ci ha dato grandi soddisfazioni».

E il riconoscimento da parte delle guide gastronomiche?

«Provengo da un percorso di ristorazione totalmente incentrato sull'approvazione da parte delle guide ma, nel tempo, ho deciso di ribellarmi silenziosamente. Non voglio passare la mia vita lavorativa reinventando piccioni e capesante, voglio cucinare per la gente, creare una squadra armonica in cucina e portare la qualità di ciò che prima cucinavo per una ventina di persone a un pubblico più ampio. Quella delle guide non è più la mia gara, ma nonostante questo i riconoscimenti sono arrivati comunque... Questo fa innegabilmente piacere, ma la soddisfazione più grande è vedere i clienti che decidono di dedicare il loro tempo libero con noi e con la nostra cucina».

Negli ultimi anni, avete aperto altri due locali legati alla natura del Maré...

«Il primo è stato Quintoquarto, sul portocanale di Cesenatico, un locale creato con la voglia di ridare una dignità alla piadina intesa non come semplice "street food" ma come parte della tradizione locale, preparata con tecnica e ingredienti di prima qualità. Dal 2021, abbiamo aperto Marè Milano, un locale sui Navigli che vuole regalare ai milanesi un pezzetto della loro amata Romagna, una suggestione del sapore del mare e delle vacanze estive, nel cuore della città meneghina. Districarmi tra le tre cucine è impegnativo, ma negli anni abbiamo costruito una squadra forte e capace di sostenere l'intera struttura».

COSE BUONE DI CASA



A cura di **Angela Schiavina**

Pollo al cocco, curry e zenzero

Questa è la ricetta del pollo al cocco, curry e zenzero che ho preparato in questi giorni per me. Con soddisfazione...
Ingredienti: *metà pollo disossato (tolta la pelle e tagliato a tocchetti); 1 cipolla piccola tritata; 2 spicchi d'aglio tritato; 4 grani di pepe nero schiacciati; 1 barattolo di latte di cocco; 1 cucchiaio di zenzero fresco tritato; 2 cucchiai di curry; 1 cucchiaio abbondante di farina di riso; olio; sale; un pizzico di peperoncino; un cucchiaio di erba cipollina tritata*
Preparazione: *in una padella ho messo un cucchiaio di olio evo, la cipolla e l'aglio tritati e il pepe, ho rosolato per 5/6 minuti poi ho aggiunto il pollo e rosolato molto bene (circa 10 minuti). Ho poi aggiunto lo zenzero, il curry e il latte di cocco, continuando la cottura per altri 10 minuti, poi la farina di riso, mescolato bene perché non si formassero grumi, cotto ancora per 5 minuti e poi spento il gas e cosparso il tutto con l'erba cipollina. Se vi piace, non dimenticatevi il peperoncino. Un piatto che va servito con riso bollito.*

SBICCHIERATE



A cura di **Alessandro Fogli**

Un vino naturale, dall'anima profonda

Quella di Gabrijel Cernigoi, giovane enologo e viticoltore nelle colline scoscese sopra Trieste, è una cantina così minuscola da avere le piccole botti costruite su misura per poter passare dalla vecchia porta. Da lì esce, tra gli altri, la Vitovska "Gardel" 2020 di Gabi, un vino cosiddetto naturale dall'anima profonda e pura che è difficile non amare follemente. Maturazione in acciaio, zero filtrazioni, il Gardel ha un bouquet complesso che si concede con lentezza, partendo dalla mela verde e chiudendo con sentori iodati e mineralità marina. Grande sapidità e freschezza, oltremodo beverino, un esempio da manuale di restituzione del terroir.




MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
arte e cucina

La passione per il buon cibo

Il Molinetto è lieto di comunicare che il suo impegno Green è in costante evoluzione ed aumento perché è fermamente convinto che questa sia la strada giusta da seguire.

Green è bello!






Punta Marina Terme (RA) - Tel. 0544 430248
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B
www.ristorantemolinetto.it

Scarica l'app e prenota per l'asporto e anche per la consegna a domicilio

RAVENNA SPIAGGE

un'**estate** piena di divertimento

il festival/anticipazione

Road to... Spiagge Soul, in cammino verso la musica dell'anima

I primi appuntamenti della manifestazione tra Porto Corsini, Marina di Ravenna e Punta





Il festival Spiagge Soul scalda i motori. Con "Road to Spiagge Soul" i lidi ravennati iniziano a risuonare della musica dell'anima che poi accompagnerà per un mese intero l'estate della Riviera. Da mercoledì 12 a domenica 16 luglio gli stabilimenti balneari di Porto Corsini, Marina di Ravenna e Punta Marina ospitano i primi artisti della rassegna musicale organizzata da Blues Eye, che quest'anno raggiungerà la 15esima edizione. Il cartellone ufficiale inizierà il 19 luglio e presto ci sarà la presentazione ufficiale con tutte le novità. Ma intanto iniziano i concerti di "Road to...". Si parte **mercoledì 12 luglio con Paul Venturi**, uno dei più rinomati bluesman italiani, che al Bagnosteria Tarifa di Porto Corsini renderà omaggio a uno dei giganti della musica italiana: Lucio Battisti (alle 22). **Giovedì 13 luglio** all'Ulisse Spiaggia 4 di Marina di Ravenna tocca invece a **Luca Bright Soul Mood**, formazione intima ed acustica del cantante di origine brasiliana che fa rivivere la più grande tradizione soul, quella di Marvin Gaye o Stevie Wonder, grazie a una grande capacità tecnica e un timbro vocale inconfondibile (alle 21.30). **Venerdì 14** al Finisterre Beach, sempre a Marina, è in programma invece una novità per il festival, **la formazione Westfalia** *(foto a sinistra)* che unisce Art Pop, RnB e dance rock, con una miscela sempre ricca di sfumature e contaminazioni, come emerso nella loro partecipazione a X Factor (ore 22). **Domenica 16 luglio** la giornata inizia presto, col concerto all'alba degli argentini **Don Hilario & Niña Del Monte** (ore 6 al Finisterre) e si chiude con gli aperitivi dei **Vientos Flamencos,** ensemble istrionico e travolgente che unisce musicisti di Francia, Italia, Spagna e Colombia (alle 18 al Bagno Kuta di Punta Marina) e il concerto di **J. Sintoni & The Bad Samaritans** *(foto a destra)*, l'ultima creatura del chitarrista cesenate, musicista e compositore dalle numerose collaborazioni internazionali (sempre alle 18 al Bagnosteria Tarifa di Porto Corsini).

RISTORANTE PIZZERIA
CANTO DEL MARE



Giovedì 6 LUGLIO
SPETTACOLO CON
JANINA STARS - Drag Queen DJ

Venerdì 7 LUGLIO
MUSICA E BALLO CON
MARIO OTTOMARE

Sabato 8 LUGLIO
GRANDE MUSICA D'AUTORE CON
LA COLONNA SONORA

Mercoledì 12 LUGLIO
Lele e il suo **KARAOKE!!**

Venerdì 14 LUGLIO
MUSICA E BALLO CON I
RIPETENTI

Domenica 16 LUGLIO
GRANDE SPETTACOLO CON
ICARO
Tributo a Renato Zero

APERTO TUTTE LE SERE
Sabato e Domenica anche a pranzo - chiuso il Lunedì

Madonna dell'Albero (RA) via Matisse tel: 0544.271381 - 347.3703598

MARINA DI RAVENNA



LA MUSICA AFROBEAT DELLA KOLA BEAT BAND AL FINISTERRE

Venerdì 7 luglio proseguono gli appuntamenti musicali del Finisterre, a Marina di Ravenna. Alle 22 la Kola Beat Band, capitanata dalla voce dell'italo-maliana Ariane Salimata Diakite (corista nei World tour di Laura Pausini), trasporterà il pubblico con il suo sound in uno show dove sarà impossibile restare fermi. La band porterà per la prima volta sul palco i brani tratti dal suo primo disco e cover celebri della storia della musica afrobeat, con un particolare omaggio al valore umano e storico che ha reso musicisti Salif Keita, Manu Dibango e Tony Allen ponti fra la tradizione e la modernità, fra l'Africa e il mondo, fra la musica e la danza.
Prima del concerto sarà possibile cenare con i piedi sulla sabbia presso il ristorante del Finisterre Beach. Per info e prenotazioni: info@finisterrebeach.it - tel 349 2841775

marina di ravenna

AL PETER PAN LA GRANDE MUSICA D'AUTORE DAL VIVO IL MERCOLEDÌ SERA TRA I PROSSIMI OSPITI GODANO, MEG E I SUNSET RADIO. AD AGOSTO L'UNDER FEST

Confermata la storica rassegna. Il lunedì la novità delle tapas per accompagnare i celebri drink

Storico bagno di Marina di Ravenna perennemente giovane, il Peter Pan per l'estate 2023 conferma la rassegna Peter Pan 3D tra conferme e grandi novità, come sempre all'insegna dell'ottima musica locale e nazionale. Quest'anno si è compiuto il passaggio al cncerto elettroacustico per un cartellone che han già visto in scena nomi del calibro di Don Antonio, Sick Tamburo, Not moving. Ma ancora per tutti i mercoledì di luglio l'appuntamento è sempre il mercoledì con altri grandissimi a cominciare da Cristiano Godano, già leader dei Marlene Kuntz, il 12 luglio (vedi p. 21), per poi proseguire il 19 luglio con i Sunset Radio, fino alla "mitica" Meg il 26, mentre dall'1 al 9 agosto tornerà l'Under Fest. Le serate del mercoledì sono tutte a ingresso libero ma è consigliata la prenotazione per la cena e fin dall'ora dell'aperitivo la selezione musicale è affidata a Radio Melody. «L'idea di partenza - racconta il curatore Luigi Bertaccini - fu quella di portare, in maniera intima ed elettro-acustica, gli artisti italiani che amavamo di più a Marina di Ravenna. Nell'arco di qualche stagione, il passaparola e l'amicizia hanno creato un percorso indimenticabile, emozionante e travolgente, con la spiaggia come palco e concerti spettacolari. Senza mai dimenticare le eccellenze artistiche della regione che sono la "differenza" più intrigante e che è diventata una sorta di missione della rassegna». Ma il Peter Pan non è solo l'appuntamento live del mercoledì sera o il bagno ormai arcinoto per l'aperitivo nel week-end. Ogni giorno, al 36 di Marina di Ravenna, tra la duna, la pineta, la spaggia (con campi da beach tennis, volley e basket) e il mare, si uniscono buona musica, i magnifici e ormai celeberrimi cocktail e la cucina, per un'atmosfera magica, informale e accogliente, tutti i giorni della settimana, dalla colazione alla cena. Il lunedì sera, poi, il menù è composto da tapas, novità dell'estate 2023, perfette da abbinare a qualsiasi drink. Insomma, c'è sempre una buona ragione per andare al Peter Pan. Info e prenotazioni: 0544 530402





Sopra Meg, in concerto al Peter Pan il 26 luglio. Sotto uno scorcio del Bagno

casal borsetti



UN NUOVO CALIPSO, ATTENTO ALLA CUCINA E ALLE ESIGENZE DI GIOVANI E FAMIGLIE

Novità a Casal Borsetti, dove il bagno Calipso è ripartito con una nuova gestione. L'obiettivo è quello di far diventare lo stabilimento anche particolarmente adatto alle esigenze delle famiglie e dei giovani.
E così, è stata allestita un'area in cui i bambini possono giocare in sicurezza, sia dentro che fuori lo stabilimento, con uno spazio a disposizione dei più piccoli con giochi e colori.
E così, per le esigenze invece dei ragazzi (e non solo) dalle 16 alle 20 non mancano formule di happy hour, con aperitivi pensati ad hoc e dj-set musicali.
A pranzo e a cena il ristorante è attivo con diverse proposte adatte a tutti i palati e con un'attenzione particolare verso il pesce, che domina ampiamente la carta del bagno Calipso.
Sono già stati organizzati e sono in programma in futuro serate speciali a base di paella (la prossima si terrà venerdì 15 luglio) e Asado, la tipica carne argentina cotta a bassa temperatura (l'appuntamento è per il 23 luglio). Sabato 8 luglio, invece, sarà la volta della porchetta. Info e prenotazioni al 371 3120130.



punta marina

Non la solita discoteca: dinner show, performance e dance party al BBK Pleasure Beach

Cene spettacolo e feste ogni martedì e sabato dalle 21 alle 4, serata speciale "Pink Rabbit Show" in occasione della notte rosa



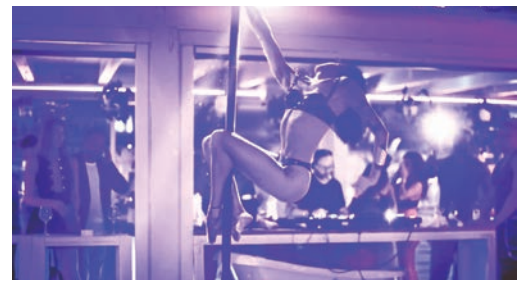


Il BBK Pleasure Beach nasce nel 1995, creando un connubio unico e innovativo tra spiaggia e vita notturna, capace di mutare negli anni per restare sempre attuale. «Il locale si è distinto fin da subito per la sua doppia formula "spiaggia e discoteca", implementata poi negli anni con la ristorazione e l'organizzazione di eventi – racconta Filippo Civenni, socio del locale – siamo forse l'unico lido ad avere vere e proprie licenze per quello che riguarda il ballo, sia per il periodo estivo che invernale, con ampi spazi dedicati e un servizio professionale dedicato anche alla clientela più adulta».

Il format che rende speciale gli eventi del BBK è proprio quello che parte dalla cena spettacolo, pensato per una clientela prevalentemente over 25, e che comprende a partire dalle ore 21 una cena alla carta con le proposte dello chef Marco Di Francesco, accompagnata performance di artisti e ballerini e tanta musica: «Spesso italiana – precisa Civenni – quella che fa venir voglia di cantare!».

La serata prosegue poi fino alle 4 del mattino, con sound prevalentemente house e commerciali (ogni sabato) e latin house (ogni martedì, con ingresso libero). L'ampiezza del locale offre la possibilità di mantenere il proprio tavolo a bordo pista per l'intera serata, per garantire al cliente una cena in totale tranquillità e senza tempistiche imposte, ma con spazi già allestiti per chiunque desideri partecipare solamente alla festa del dopocena. «Il BBK propone un'offerta a 360 gradi, che va dalla prima colazione alla tarda notte. Il segreto è mantenere alta la qualità in ogni aspetto dell'attività, le cene spettacolo, ad esempio, si basano sulle proposte alla carta del nostro ristorante, per garantire la migliore esperienza gastronomica abbinata a performance sorprendenti e sempre diverse in ogni serata» afferma Civenni.





Gli spettacoli spaziano tra musica dal vivo (con ospiti anche protagonisti di talent show come X-Factor o festival come Sanremo), violinisti e saxofonisti, spettacoli con fuoco, pole dance e fuochi di artificio, capaci di intrattenere, divertire e soprattutto emozionare.
In occasione della Notte Rosa di sabato 8 luglio, è prevista una cena spettacolo a tema "Pink Rabbit Show", tra atmosfere rosate, giochi di luci e la performance di un ballerino-trampoliere. Martedì 11 luglio invece gli spazi del BBK verranno animati insieme allo staff di Villa Papeete, grazie ad una collaborazione esclusiva ad ingresso libero tra le due realtà storiche, da sempre sinonimo della movida nella Riviera Romagnola.

È possibile prenotare il proprio tavolo per i dining show sul sito web del locale, o contattando i numeri 338 6509800 o 338 2464622.

lupo
trequaranta
cibo, vino, musica e mare

Luglio 2023

XXVII traversa - Arenile 340, Cervia (RA)
Prenotazioni (lettini e osteria): 345.66.38.289
Eventi a ingresso libero - www.lupo340.com -

La cucina è sempre aperta a pranzo,
nelle serate con eventi e tutti i venerdì e sabato sera

PROGRAMMA

lun. 3 | ore 21 | concerto live + mostra
GUERRINI & GRILLINI
f. Guerri violoncello, effetti | a. grillini batteria, percussioni
| ore 19 |
INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA
"NEW YORK 1979" di Fausto Fabbri

mer. 5 | ore 21 | a cura di borguez
INCONTRO MUSICALE con MARCO BOCCITTO
> *RaiRadio3, Battiti*

ven. 7 | ore 19 | dj set vitivinicolo
FISHBOWL - vino vinili vigneron
djSet Kamma e GHIGHI DI PAOLA
> *RaiRadio3, Battiti*

lun. 10 | ore 20 | Pic-Nic in Spiaggia
a cura di OSTERIA LOCO SQUAD

mar. 11 | ore 21 | concerto live
MARC RIBOT CERAMIC DOG (usa)
MARC RIBOT chitarra, voce
SHAHZAD ISMAILY chitarra, basso
CHES SMITH batteria

gio. 13 | ore 21 | cine-concerto
DAS CABINET DES DR. CALIGARI - *R. Wiene 1919*
SONORIZZAZIONE LIVE a cura di EDISON STUDIO
Mauro Cardi, Luigi Ceccarelli, Alessandro Cipriani

mar. 18 | ore 21 | concerto live
MAT
MARCELLO ALLULLI Sax Tenore
FRANCESCO DIODATI Chitarra
ERMANNO BARON batteria

mer. 19 | ore 21 | a cura di borguez
INCONTRO MUSICALE con PINO SAULO
> *RaiRadio3, Battiti*

ven. 21 | ore 19 | dj set vitivinicolo
FISHBOWL - vino vinili vigneron
djSet Kamma e Chris Lopez from Balerra Groovosa
Funky house in vinile

lun. 24 | ore 21 | concerto live
WE3
FRANCESCO CHIAPPERINI sax baritono, clarinetto basso, synth
LUCA PISSAVINI violone
STEFANO GRASSO batteria

mer. 26 | ore 21 | spettacolo teatrale
DENIS CAMPITELLI in "BRISLI"
briciole di poesia romagnola

gio. 27 | ore 20 | PIC-NIC IN SPIAGGIA
a cura di RISTORANTE CASA NOBILI

1, 9, 15, 23 e 29 luglio > MUSIC FOR SEA WOLVES
DJ Set d'ascolto da aperitivo a cena